



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

BILANCIO 2002

FONDAZIONE
CASSA
DI RISPARMIO
DI PADOVA
E ROVIGO

2002
BILANCIO

 **Fondazione**
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

CONSIGLIO GENERALE

PRESIDENTE	Antonio Finotti
VICE PRESIDENTE	Luigino Baldan
CONSIGLIERI	Carlo Alberto Azzi Claudio Bellinati Maria Paola Belloni Mario Bertolissi Walter Dalla Costa Alessandro Dri Ottone Ferro Sandro Fioravanti Giacomo Lippi Elia Lubian Gianni Marchesini Umberto Merlin

Bernardino Merlo
Fabio Ortolan
Giacomo Passerini Glazel
Tullio Pozzan
Giuseppe Rigolin
Andrea Rinaldo
Luigi Rossi Luciani
Clodovaldo Ruffato
Francesco Sabattini
Enzo Siviero
Mauro Voltan

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Antonio Finotti
VICE PRESIDENTE	Luigino Baldan
CONSIGLIERI	Ercole Chiari Gian Antonio Cibotto Leopoldo Mutinelli Bruno Zanettin

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Roberto Saccomani
SINDACI	Alberto Caniato Maria Orsola Grandinetti

SEGRETERIA GENERALE

SEGRETARIO GENERALE	da nominare
VICE SEGRETARIO GENERALE	Roberto Saro



Monte di Pietà

9	RELAZIONE SULLA GESTIONE
69	BILANCIO CONSUNTIVO
75	NOTA INTEGRATIVA
113	ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA
121	ELENCO DELLE DELIBERE
147	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
151	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
157	DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO



Relazione
sulla gestione



INTRODUZIONE: Questo bilancio consuntivo dà conto dell'attività della Fondazione nel corso dell'esercizio 2002, svolta con particolare riferimento alla propria tradizionale zona di intervento costituita dalle due province di Padova e Rovigo, un territorio di 3.930 kmq dai colli al mare, il 21,36% del totale regionale, con 1.106.000 abitanti in 154 comuni, quindici dei quali attorno ai 10 mila abitanti e due città capoluogo, una media del reddito lordo pro capite di poco inferiore ai 21 mila euro.

L'esercizio 2002 ha inaugurato il secondo decennio di vita dell'Ente, come fondazione che trae origine dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e che ne rappresenta la continuazione ideale.

Si è trattato di un'attività svolta conformemente alle previsioni contenute nel rinnovato Statuto dell'Ente, entrato in vigore il 9 maggio 2001, e nel "Regolamento dell'attività istituzionale" emanato nel febbraio 2002, ed in attuazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi fissati nell'ottobre 2001 dal Consiglio Generale nel "Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2002".

La potenzialità di intervento della Fondazione a servizio della collettività di riferimento è stata tuttavia penalizzata, soprattutto in termini di programmazione pluriennale, dall'impatto determinato dalla normativa introdotta con l'articolo 11 della legge finanziaria 2002 (Legge n° 448/2001) e dal relativo regolamento attuativo (D.M. n° 217/2002). Nel ricordare come il nuovo quadro normativo modifichi sostanzialmente quanto stabiliva la Legge n° 461/1998 (la cosiddetta legge di riforma "Ciampi"), andando ad incidere significativamente sull'autonomia statutaria e gestionale di soggetti aventi natura di persona giuridica privata, quali sono appunto le Fondazioni di origine bancaria, va evidenziato che a questi enti è stato imposto il regime di "ordinaria amministrazione" fino alla ricostituzione dei rispettivi organi amministrativi nei modi e termini previsti dalla nuova riforma.

In relazione a ciò e nella prospettiva di fornire comunque risposte alle esigenze espresse dal territorio, il Consiglio Generale della Fondazione ha ritenuto di far proprie le indicazioni fornite dall'Associazione fra le Casse di

Risparmio Italiane - ACRI - circa l'interpretazione della nozione di "ordinaria amministrazione", che riconduce ad essa gli atti connessi alla gestione del patrimonio e all'attività erogativa tradizionale, quella cioè che non comporta l'assunzione di impegni pluriennali e che si esplica nell'ambito della programmazione definita per l'esercizio in questione.

Nell'ottobre dello scorso anno la Fondazione ha aderito, insieme a molte altre Fondazioni bancarie, al ricorso, coordinato dalla stessa Associazione, avverso al regolamento attuativo (D.M. n° 217/2002) dell'articolo 11 della Legge finanziaria 2002, ed agli atti presupposti, connessi e consequenziali, impugnati innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio in quanto considerati sostanzialmente lesivi dell'autonomia giuridica privata riconosciuta alle Fondazioni medesime, sottoposte ad una disciplina legislativa che si pone in palese contrasto con l'autonomia tipica ed essenziale delle formazioni sociali.

Il Tribunale medesimo, con separate ordinanze del 4 dicembre 2002, ha accolto la richiesta di provvedimento cautelare presentata nell'ambito del ricorso, sospendendo gli artt.7 (Partecipazioni bancarie di controllo) e 9 (Disposizioni transitorie) del regolamento attuativo ed ha sollevato, come richiesto dalle ricorrenti, la questione di legittimità costituzionale di alcune disposizioni dell'articolo 11 innanzi alla Corte Costituzionale, la cui attesa pronuncia potrà sciogliere ogni dubbio in ordine alla natura giuridica delle Fondazioni bancarie.

Il Tribunale ha altresì sospeso l'efficacia della circolare del 28 marzo 2002 in tema di ordinaria amministrazione ed annullato - perché emanata senza la previa consultazione con le organizzazioni rappresentative delle Fondazioni, secondo quanto previsto dal D.Lgs.n.153/1999 - la circolare ministeriale del 23.10.2002 in tema di documento programmatico previsionale. Infine, ha confermato i dubbi di legittimità sull'Atto di Indirizzo 22 maggio 2001 in tema di onorabilità e di incompatibilità degli organi (c.d.Visco), rinviandolo alla Corte Costituzionale.

Nel corso dell'esercizio 2002, si è registrato solo qualche avvicendamento nella composizione dell'Organo di indirizzo, dopo il complessivo riassetto amministrativo completatosi nell'agosto 2001 a seguito dell'entrata in vigore del rinnovato Statuto.

Durante l'anno si sono registrate le dimissioni del Consigliere Generale p.i. Orazio Rossi e la cessazione per fine mandato dei Consiglieri Generali cav. Silvio Bertoldo, cav. Ernestino Prevedello e geom. Maurizio Francescon, mentre non si è proceduto per il momento alla sostituzione del Consigliere Generale p.i. Rossi, con riferimento alle problematiche connesse all'entrata in vigore delle nuove norme di legge in materia di nomina dei componenti l'Organo di indirizzo; gli altri tre Consiglieri cessati dalla carica sono stati sostituiti rispettivamente dal sig. Walter Dalla Costa e dal sig. Luigi Rossi Luciani, entrambi designati dal Presidente della C.C.I.A.A. di Padova, e dall'avv. Alessandro Dri, designato dal Presidente della Provincia di Padova.

Inoltre, a seguito della prematura scomparsa del Consigliere Generale rag. Renzo Spadon, è stato nominato l'ing. Carlo Alberto Azzi, designato dal Presidente della Provincia di Rovigo.

Nel corso dell'esercizio sono stati infine confermati per un ulteriore mandato i Consiglieri Generali prof. Ottone Ferro e dr. Mauro Voltan, rispettivamente designati dal Presidente della C.C.I.A.A. di Padova e dal Presidente della Provincia di Rovigo.

Immutata, invece, la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Ai Consiglieri che hanno terminato la loro esperienza in Fondazione viene rinnovato il ringraziamento per l'opera svolta, e ai nuovi Consiglieri il benvenuto e l'augurio di un lavoro fruttuoso; un particolare ricordo viene rivolto alla figura del Consigliere Generale rag. Renzo Spadon che, con impegno, competenza e soprattutto passione, ha offerto nel corso del suo mandato un significativo contributo all'attività della Fondazione.

Nessuna modifica è intervenuta per quanto concerne l'ubicazione della sede legale e degli uffici operativi della Fondazione presso il Palazzo del Monte a Padova, e della sede operativa in Rovigo; in entrambi i casi si tratta di locali in affitto di proprietà della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa.

Oltre a ciò, la stessa Cassa di Risparmio continua a fornire - nonostante la progressiva autonomia operativa raggiunta dalla struttura interna della Fondazione - una serie di prestazioni, servizi e supporti operativi, secondo regole definite in un contratto di service che, in relazione alle mutate esigenze dell'Ente, è stato riformulato agli inizi del 2001.

Nella sede di Padova si collocano anche gli uffici della Direzione del Premio per l'Innovazione Start Cup Padova, promosso dal nostro Ente e dall'Università di Padova e giunto alla sua seconda edizione; per tale iniziativa è prevista l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento riservati a studenti e neolaureati e, al 31 dicembre 2002, risultava inserita nell'organico una stagista.

La struttura operativa della Fondazione è coordinata dal Segretario Generale, coadiuvato da un Vice Segretario Generale, quest'ultimo con funzioni anche di Responsabile Amministrativo; il personale, in passato costituito esclusivamente da risorse messe a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa in regime di distacco, vede aumentare nel corso dell'anno la presenza di propri dipendenti: dopo una prima assunzione diretta

avvenuta nel dicembre del 2001, con contratto di lavoro a tempo indeterminato regolato dalle vigenti norme di legge e del CCNL per gli addetti al settore Terziario, nel 2002 sono state assunte altre due risorse.

È stato anche attivato un nuovo distacco di personale dalla società Cardine Finanziaria Spa, e si riferisce ad un dipendente che, per le specifiche esperienze maturate in campo finanziario, è stato chiamato a seguire le attività connesse alla gestione del patrimonio dell'Ente.

Nel 2002 è stato ridisegnato il sito internet www.fondazionecariparo.it, nella prospettiva di accrescere l'efficacia di questo strumento non solo per la divulgazione dell'attività svolta dall'Ente e della sua programmazione futura, ma anche per offrire un innovativo ed immediato canale per la presentazione alla Fondazione di idee e progetti.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

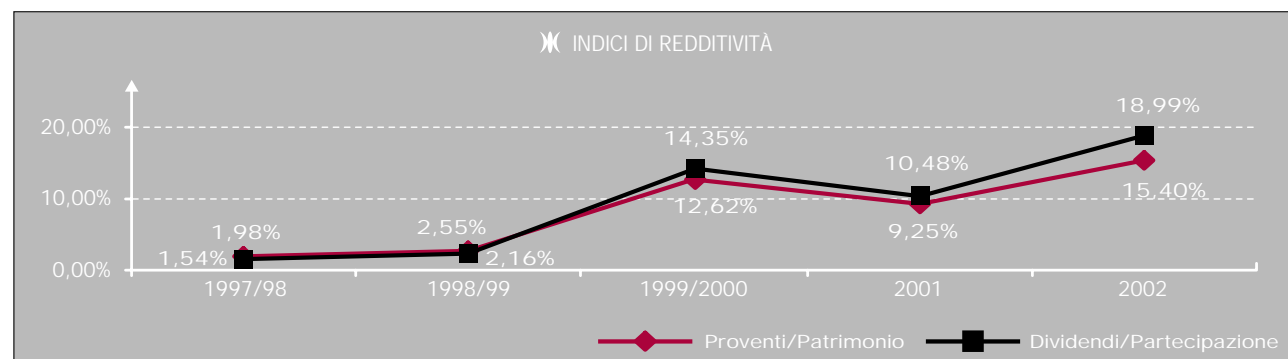
16

La Fondazione ha chiuso l'esercizio 1° gennaio / 31 dicembre 2002 registrando un avanzo dell'esercizio pari a 113 milioni di euro, con un incremento del 78% rispetto al periodo precedente.

Questo importante risultato, che consente di consolidare ulteriormente la capacità erogativa espressa dall'Ente, va essenzialmente ricondotto al dividendo distribuito nel maggio 2002 da parte dell'allora conferitaria Cardine Banca Spa; questa parte di reddito, che ammonta a € 116.420.199, risulta superiore dell'81% rispetto a quanto incassato nel 2001, con un rendimento espresso dalla partecipazione (a valore storico) pari al 18,99%. Lo stesso rendimento, calcolato sul prezzo medio al terzo mercato delle azioni Cardine Banca nel periodo gennaio/maggio 2002, risulta del 4,96%.

I proventi dell'esercizio 2002 - al netto delle svalutazioni e dedotte le imposte e tasse - ammontano a € 115.609.941, pari al 15,4% del patrimonio contabile dell'Ente ed al 5,95% della consistenza media del patrimonio a valori di mercato. Va rilevato come la valorizzazione a prezzi di mercato del patrimonio, che dal giugno 2002 ricomprende la partecipazione nella società quotata Sanpaolo Imi Spa, risulti fortemente influenzata dal trend negativo e dalla volatilità registrata nel periodo nei mercati finanziari.

Il grafico seguente illustra l'andamento della redditività della Fondazione negli ultimi 5 esercizi, utilizzando gli indicatori sopra commentati:

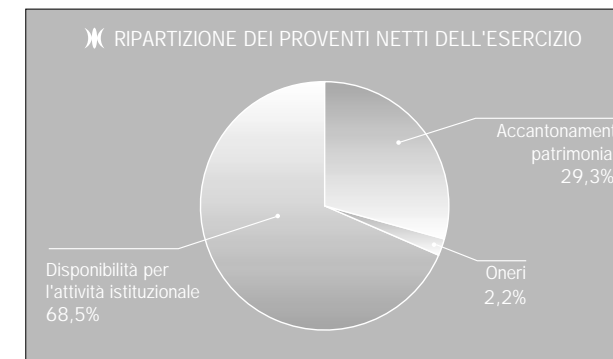


I costi ed oneri di funzionamento ammontano a € 2.417.268, con un leggero incremento pari al 2,7% che, sostanzialmente in linea con il tasso inflativo registratosi nell'anno, pone i costi operativi e di struttura sul livello di quelli sostenuti nel periodo precedente, pur in presenza di un significativo aumento dell'attività istituzionale.

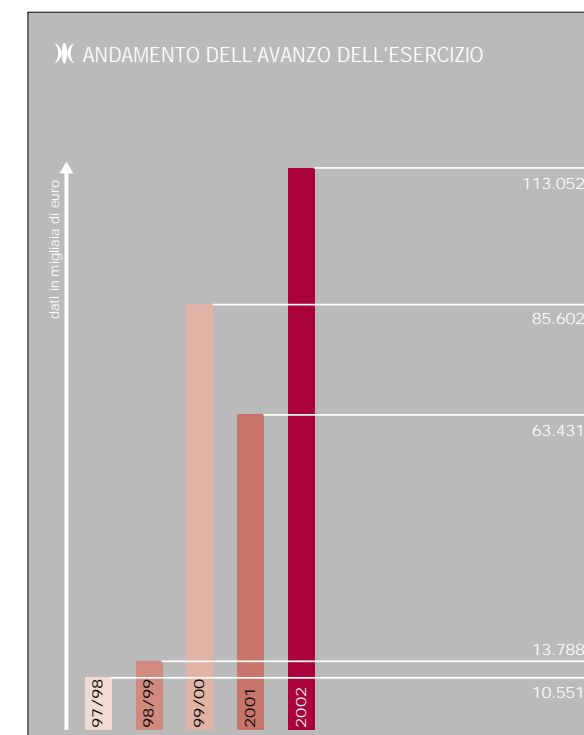
Per quanto concerne gli accantonamenti patrimoniali, l'Autorità di Vigilanza ha provveduto, con il decreto 27 marzo 2003, a determinare la misura degli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed alla riserva per l'integrità del patrimonio. Alla riserva obbligatoria sono stati accantonati € 22.610.000, corrispondenti al 20% dell'avanzo di esercizio; la consistenza al 31.12.2002 si è quindi assestata a quota € 48.136.915. Sono stati invece accantonati € 11.300.000, pari al 10% dell'avanzo, alla riserva per l'integrità del patrimonio; il saldo alla chiusura dell'esercizio ammontava a € 37.237.498.

Dall'avanzo dell'esercizio, effettuati i suddetti accantonamenti di natura patrimoniale, residua un margine disponibile per l'attività istituzionale di € 79.141.680; dedotto lo stanziamento per il volontariato, le risorse utili per il perseguimento degli scopi statutari ammontano a 73 milioni di euro, di cui 40 milioni vengono destinate allo svolgimento dell'attività erogativa per l'anno 2003 nei settori cosiddetti rilevanti e la parte rimanente accantonata al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, di cui almeno il 50% (16,55 milioni di euro) sempre destinato ai settori rilevanti.

Con riferimento all'art.8, comma 1 lettera d) del D.Lgs.n.153/99, va evidenziato che l'ammontare minimo di reddito residuo da destinare ai settori cosiddetti rilevanti, viene quantificato per il 2002 in € 45.220.840; tale prescrizione risulta assolta dalla nostra Fondazione, in quanto nell'esercizio vengono finalizzati ai settori rilevanti almeno 56,55 milioni di euro, nelle forme sopra descritte.



17



PATRIMONIO

18

Il patrimonio contabile alla data di chiusura dell'esercizio ammontava a € 753.325.951, registrando un incremento di circa 34 milioni di euro rispetto alla consistenza di inizio periodo, come evidenziato nel seguente prospetto:

Consistenza del Patrimonio all'1.1.2002	€ 719.407.039
Incrementi ed utilizzi:	
> Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€ 22.610.000
> Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 11.300.000
> Trasferimento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ - 3.322
> Avanzo residuo	€ 12.234
	€ 33.918.912
Consistenza del Patrimonio al 31.12.2002	€ 753.325.951

IL PATRIMONIO FINANZIARIO

19

Al 31 dicembre 2002, il patrimonio finanziario della Fondazione risulta così composto:

<i>Attività finanziarie</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
	<i>in migliaia di euro</i>	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	618.109	1.259.273
azioni della società conferitaria	613.078	1.254.242
altre immobilizzazioni finanziarie	5.031	5.031
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:	304.186	308.074
gestiti direttamente	202.138	203.256
di cui:		
- investimenti monetari	124.498	125.053
- titoli di stato	17.592	17.670
- altre obbligazioni	57.867	58.352
- fondo private equity	2.181	2.181
affidati in gestione	102.048	104.818
di cui:		
- gestioni obbligazionarie Eur	10.560	10.958
- gestioni obbligazionarie global corporate high yield	21.955	22.589
- gestioni bilanciate globali	49.529	50.939
- gestioni azionarie globali	20.004	20.332
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	407	407
TOTALE PORTAFOGLIO	922.702	1.567.754

Per un'agevole lettura del prospetto, si evidenzia che nell'ambito della voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" sono stati ricondotti i crediti per operazioni pronti contro termine, pari a 124.498 mila euro, riportati nell'Attivo patrimoniale sotto la voce 4.Crediti e specificatamente illustrati in nota integrativa.

Considerata la sempre maggiore complessità delle decisioni di allocazione del portafoglio finanziario ed anche nella logica di assicurare la separazione della gestione del patrimonio dalle altre attività della Fondazione, così come stabilito dall'art.5, comma 2 del D.Lgs.n.153/99, il nostro Ente ha attivato nel corso dell'esercizio 2001 una collaborazione con Prometeia, primaria società di ricerca per le previsioni macroeconomiche nazionali e internazionali e di consulenza a supporto delle principali funzioni di gestione del patrimonio investito.

Tale rapporto si è concretizzato innanzitutto con l'analisi del portafoglio, sia per gli aspetti reddituali che di rischiosità degli investimenti, per giungere alla definizione di un asset allocation strategico su un orizzonte temporale di medio periodo; inoltre la società fornisce assistenza nella selezione dei gestori, provvedendo quindi al monitoraggio periodico degli investimenti ed alla valutazione delle performance conseguite.

La composizione ottimale del patrimonio è stata determinata considerando i principali aspetti economici e finanziari (scenari di mercato e caratteristiche specifiche dell'Ente e della società conferitaria, nel suo nuovo assetto), nel cui contesto si inserisce l'attività della Fondazione nel prossimo triennio.

In particolare, durante il 2002, si è proceduto ad una revisione dell'asset allocation - tesa a massimizzare la probabilità di conseguire gli obiettivi - che ha portato a modificare il benchmark strategico relativo agli

investimenti finanziari della Fondazione, al netto quindi degli investimenti immobilizzati; a seguito di ciò, l'esposizione obbligazionaria non può essere inferiore all'80% del totale, mentre quella azionaria non può superare il 20%, con la possibilità di modificare tali soglie per ragioni tattiche di un +5%. Più in dettaglio, per il patrimonio affidato in gestione, le percentuali di composizione sono rispettivamente 75% circa in obbligazioni e 25% circa in azioni, tenuto conto che la quota gestita direttamente riguarda essenzialmente titoli obbligazionari.

SANPAOLO IMI SPA

Capitale sociale al 31.12.2002: € 5.144.064.800,00

Numero azioni possedute: 198.456.084 per un valore nominale di € 555.677.035,20, pari al 10,802% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2002, la Fondazione deteneva una partecipazione nella società bancaria conferitaria corrispondente al 10,802% del capitale sociale complessivo, suddivisa in n. 63.487.817 azioni ordinarie (pari al 4,382% del capitale ordinario) e in n.134.968.267 azioni privilegiate della società.

La partecipazione è contabilizzata in bilancio per 613 milioni di euro, mentre la sua valorizzazione a prezzi di mercato (calcolata in base al valore medio della quotazione del titolo nell'ultimo mese dell'esercizio) risultava pari a 1.254 milioni di euro.

Il possesso di tale partecipazione discende dall'operazione di fusione per incorporazione dell'allora conferitaria Cardine Banca Spa in Sanpaolo Imi Spa, approvata dalle rispettive Assemblee dei Soci il 5 marzo 2002; l'integrazione tra i due Gruppi è stata fortemente voluta dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e dal nostro Ente, come si evince dalla "lettera di intenti" sottoscritta nell'ottobre 2001, anche con l'obiettivo di assicurare un'adeguata valorizzazione e remunerazione del patrimonio di questi enti.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, la Fondazione ha ridotto sensibilmente la propria interessenza nella conferitaria bancaria, anche attraverso la parziale conversione di azioni ordinarie in azioni pri-

vilegiate, che non dispongono del diritto di voto in assemblea ordinaria.

Dopo l'incorporazione in Sanpaolo Imi della holding Cardine Banca, con la successiva ricostituzione di quest'ultima, con funzioni di sub holding per le banche controllate, nell'ambito del processo di integrazione delle reti distributive e delle strutture territoriali previsto dal piano industriale del Gruppo, nel 2002 il Sanpaolo Imi ha incorporato anche il Banco di Napoli, con successivo scorporo, previsto a luglio 2003, del Nuovo Banco di Napoli, con sede a Napoli, che sarà la sola banca del Gruppo operante nei mercati retail e piccoli operatori economici nelle regioni meridionali.

Questo processo di integrazione operativa rientra nell'ambito delle scelte strategiche definite nel Piano d'Impresa 2003-2005, con le quali il Gruppo intende rafforzarsi prioritariamente sul mercato bancario nazionale, consolidando la posizione raggiunta nei servizi alle famiglie ed alle imprese; tale Piano, che ipotizza uno scenario economico di lenta ripresa che si verificherà in modo significativo nel 2004 e 2005, si pone obiettivi finanziari ambiziosi per il 2005, con un Roe in crescita dal 9% del 2003 sino al 15% del 2005 ed il contestuale miglioramento del cost/income ratio, dall'attuale 65% al di sotto del 55% nel 2005. Si tratta di obiettivi che risultano di sicuro interesse per gli azionisti e, quindi anche per la Fondazione, nella considerazione che contengono importanti prospettive di maggiore redditività del capitale investito e di apprezzamento del titolo, con conseguente creazione di valore per l'azionista.

Dall'esame dei risultati economici del 4° trimestre 2002 e dalle prime risultanze per l'intero esercizio 2002, il patrimonio del Gruppo Sanpaolo Imi era pari a 10.536 milioni di euro, mentre l'utile netto è stato quantificato in 889 milioni di euro.

L'andamento operativo e reddituale del Gruppo è stato condizionato dallo scenario economico internazionale, che non ha evidenziato segnali di miglioramento nell'ultimo trimestre 2002, ed influenzato da una politica cautelativa negli accantonamenti e nella valutazione degli assets finanziari. L'andamento dei prin-

cipali margini reddituali nel primo bimestre 2003 risulta sostanzialmente in linea con gli obiettivi fissati dal budget e conferma la validità delle azioni intraprese nel corso del 2002, rivolte al rafforzamento delle relazioni con la clientela.

Per l'esercizio 2002, gli impieghi netti a clientela (124,4 miliardi di euro) registrano un aumento del 2,4% su base annua, con una quota sul mercato domestico pari all'11,2%; le attività finanziarie della clientela risultavano pari a 357 miliardi di euro (di cui 137,2 di raccolta diretta e 219,8 di raccolta gestita e amministrata), con una contrazione dello 0,2% su base annua. Al riguardo, si evidenzia che a fine anno il Gruppo Sanpaolo Imi occupava la seconda posizione sul mercato domestico con una quota di mercato nel risparmio gestito del 18,4%. Sotto l'aspetto gestionale, è stata mantenuta una costante attenzione al controllo dei costi ed alla qualità degli attivi. La struttura operativa presenta 3.069 sportelli sul territorio nazionale, 45.651 dipendenti e 4.955 promotori finanziari.

Il dividendo dell'esercizio 2002 di € 0,30 per azione, proposto agli azionisti, assicura un rendimento (dividend yield) del 4,75%, calcolato sulla base del valore medio della quotazione del titolo nell'ultimo mese (€ 6,32).

FONDACO SGR SPA

Capitale sociale al 31.12.2002: € 5.000.000,00

Numero azioni possedute: 1.168.573 per un valore nominale di € 1.168.573,00, pari al 23,37% del capitale sociale

Costituita l'8.1.2002 dalla Compagnia di San Paolo, che detiene il 40% del capitale, da Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (16,63%), dal nostro Ente, che detiene il 23,37%, e da Ersel Finanziaria (20%) quale partner tecnico, la società di gestione del risparmio è chiamata a svolgere servizi di gestione del risparmio in primo luogo a favore delle Fondazioni socie.

Questa società di gestione del risparmio è stata prevista nell'ambito degli accordi sottoscritti nell'ottobre 2001 tra le tre Fondazioni per l'integrazione dei Gruppi Sanpaolo Imi e Cardine, nella prospettiva di trasferire ad essa le azioni ordinarie possedute dalle stesse, pari complessivamente al 15% del capitale ordinario.

Nell'anno appena chiuso, la Società non ha esercitato la propria attività tipica, dovendo ottenere la necessaria autorizzazione della Banca d'Italia allo svolgimento del servizio di gestione individuale di portafogli, riservato alle Fondazioni bancarie, compresa la gestione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie.

Alla luce delle incertezze presentate dal quadro normativo, tra cui l'assenza del regolamento previsto dall'art.11 della Legge n.448/2001, l'Organo di Vigilanza aveva invitato la Società a modificare statuto sociale e programma di attività per renderli compatibili con il vigente quadro regolamentare, stralciandone la parte relativa alla gestione delle partecipazioni bancarie. La Sgr ha quindi provveduto ad ottemperare a tali prescrizioni ed è attualmente in attesa dell'autorizzazione dall'Organo di Vigilanza.

La Società ha chiuso il suo primo esercizio con una perdita fisiologica, stante l'assenza dei ricavi attesi, di € 70.323.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' LA CUI ATTIVITA' RISULTA UTILE AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI

Si riferiscono a quote azionarie di minoranza detenute in società la cui attività è correlata ai fini istituzionali del nostro Ente; l'essere socio permette alla nostra Fondazione di partecipare direttamente per il perseguimento degli obiettivi prefissati, in quanto consente l'attivazione di un più attento ed agevole monitoraggio circa la finalizzazione delle risorse destinate ed una conseguente puntuale verifica nel tempo dei risultati conseguiti.

Cen.Ser. Spa

Capitale sociale al 31.12.2002: € 10.278.350,00

Numero azioni possedute: 69.987 per un valore nominale di € 3.614.828,55, pari al 35,17% del capitale sociale

Società a controllo pubblico, ha come oggetto sociale la ristrutturazione e gestione di un complesso immobiliare ubicato nel Comune di Rovigo destinato ad ospitare in particolare strutture espositive ad uso fieristico, nonché il nuovo polo universitario di Rovigo.

Con specifico riferimento alla realizzazione delle infrastrutture universitarie, la Fondazione ha deciso di entrare nella compagine sociale fin dal 1994, nella prospettiva di promuovere nel Polesine un centro culturale e accademico, ritenuto anch'esso utile ed idoneo ad incentivare lo sviluppo economico e sociale della zona.

Nel 2002, il nostro Ente ha partecipato all'aumento di capitale sociale, sottoscrivendo n.12.117 azioni per un importo pari a € 625.843, utilizzando a tal fine fondi per erogazioni; l'aumento di capitale dovrebbe assicurare le risorse necessarie per interventi di recupero di ulteriori immobili all'interno del complesso, al fine

di renderli funzionali ed in grado di supportare le attività programmate nella citata area.

La Fondazione ha inoltre manifestato l'interesse ad acquistare dal Cen.Ser due aree edificabili, adiacenti all'immobile adibito a sede universitaria, con l'obiettivo di realizzare nuove infrastrutture a servizio dell'università stessa; con il ricavato da tale vendita, il Cen.Ser sarà in grado di disporre delle risorse necessarie per poter attivare ulteriori fondi comunitari a regia regionale per il completamento delle opere di ristrutturazione e l'ampliamento della superficie espositiva del polo fieristico.

Il progetto di bilancio 2002 evidenzia un risultato negativo di € 1.324.361,00, di cui viene proposta la copertura con l'utilizzo di riserve patrimoniali; su tale perdita, che tiene conto di ammortamenti per oltre 500 mila euro, ha inciso il fatto che l'attività della Società in campo fieristico non è ancora a regime.

Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa

Capitale sociale al 31.12.2002: € 4.394.989,50

Numero azioni possedute: 1.000 per un valore nominale di € 516.450,00, pari all'11,75% del capitale sociale

Società consortile nata per promuovere una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo con l'obiettivo di conseguire, attraverso l'innovazione, lo sviluppo tecnico, economico e sociale del territorio.

Partecipano al capitale della società, oltre il nostro Ente, anche le Camere di Commercio di Padova, Treviso e Vicenza, il Comune e la Provincia di Padova, Veneto Innovazione e diversi operatori privati.

Nel corso degli anni, il Parco ha promosso e realizzato vari progetti finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie ed allo sviluppo di nuova impresa.

La società ha registrato sin dall'inizio della sua attività risultati economici negativi, che hanno determinato complessivamente perdite che superano il terzo del capitale sociale sommato alle riserve; i Soci - nell'Assemblea del 28.2.2003 - hanno preso atto della situazione patrimoniale al 30.11.2002, rinviando ogni decisione in merito al ripianamento delle perdite all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Banca Popolare Etica Scarl

Capitale sociale al 31.12.2001: € 11.269.603,76

Numero quote possedute: 500 per un valore nominale di € 25.820,00, pari allo 0,23% del capitale sociale

La banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito e si differenzia dalle altre banche per la partecipazione del cliente alle scelte degli investimenti, la possibilità per il cliente di determinare il tasso di interesse e la nominatività dei titoli.

La banca è impegnata nella promozione della finanza etica e dell'economia civile, mediante il sostegno diretto od indiretto di enti, organizzazioni e movimenti che si riconoscono in questo settore. Finanzia attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, supportando le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, nonché le iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani, anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza.

Al 31 dicembre 2002, la raccolta globale ammontava a 200 milioni di euro, mentre i finanziamenti accordati erano pari a 87,4 milioni di euro; i soci sono quasi 20.000 - di cui 17.000 persone fisiche ed i dipendenti in forza 62.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Come già accennato in precedenza, il portafoglio finanziario del nostro Ente è stato modificato nel corso del 2002, nella prospettiva di ridefinire la composizione ottimale dello stesso e, cioè, l'allocazione delle risorse in grado di salvaguardare l'integrità del patrimonio e di produrre una redditività che assicuri nei prossimi anni almeno l'attuale capacità erogativa della Fondazione.

Con l'adozione di questo nuovo benchmark, la Fondazione ha provveduto a modificare alcuni dei mandati di gestione ed ad attivare due nuove gestioni affidate a società specializzate rispettivamente in investimenti azionari (Lombard Odier) ed obbligazionari (Dexia), revocando, nel contempo, i mandati di gestione affidati a Merrill Lynch e Società Generale.

Nell'attività di revisione del portafoglio finanziario, sono state apportate modifiche anche nella composizione degli investimenti diretti e cioè affidati in amministrazione alla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa, sostituendo parte delle obbligazioni corporate, al fine di migliorarne il rendimento, fermi restando i livelli di rating e duration.

Oltre a ciò, il nostro Ente ha sottoscritto quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Cardine Impresa", gestito da Sanpaolo Imi Fondi Chiusi Sgr Spa. Gli investimenti del fondo sono prevalentemente effettuati nel territorio di afferenza della Fondazione e riguardano azioni e altri valori assimilabili, quotati o rappresentativi del capitale di rischio di aziende non quotate, con l'obiettivo di generare rendimenti superiori a quelli di investimenti caratterizzati da minor rischio e più agevole liquidabilità. Appare evidente come il fondo possa fornire un sostegno a medie aziende che hanno buoni progetti industriali ed interessanti prospettive di sviluppo, ma

difficoltà a reperire risorse finanziarie e quindi, indirettamente, favorire lo sviluppo economico del territorio grazie alla crescita del tessuto imprenditoriale.

La Fondazione ha poi investito 25 milioni di euro in un'obbligazione strutturata su sottostanti fondi di hedge funds: il titolo è emesso da BNP Paribas Sa ed è collegato ad un fondo di fondi alternativo multi-strategy gestito da UBP Union Bancaire Privée. L'obbligazione, denominata in euro, scadenza 5 anni, rating AA- , non prevede pagamenti cedolari, mentre offre la garanzia della restituzione del capitale a scadenza, maggiorato di una quota, fissata nell'85%, del rendimento del sottostante fondo.

In sintesi, al 31 dicembre 2002, emerge che il 34% circa del portafoglio non immobilizzato è affidato in gestione ad intermediari specializzati e che degli investimenti diretti (66% del portafoglio) oltre il 60% è rappresentato da operazioni pronti contro termine; infatti, considerata la ben nota situazione finanziaria internazionale, la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere un atteggiamento di cautela nell'investire la liquidità dell'esercizio eccedente il normale fabbisogno finanziario.

A valori di mercato il portafoglio finanziario non immobilizzato era costituito a fine esercizio per l'88% circa da investimenti di tipo monetario ed obbligazionario e per il restante 12% da investimenti azionari, come si evince dal seguente grafico:



PROBLEMATICHE FISCALI

Il regime fiscale applicabile alle Fondazioni di origine bancaria è definito dalla Legge 23 dicembre 1998, n.461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153; per quanto concerne l'Irpeg è prevista l'aliquota ridotta del 50%, come stabilito dall'art.6 del DPR 601/73.

Tali disposizioni, che contenevano anche misure volte a favorire la ristrutturazione ed il consolidamento del settore bancario, sono state oggetto di indagine formale da parte della Commissione Europea in merito alla qualifica delle stesse come "aiuti di Stato"; dopo una prima decisione sulle agevolazioni fiscali in favore delle banche, considerate aiuti di Stato, la Commissione stessa ha deciso che le misure a favore delle Fondazioni bancarie non sono soggette alle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato.

A giudizio della Commissione Europea, infatti, l'attività di gestione del proprio patrimonio e di utilizzazione dei proventi per l'erogazione di contributi ad enti senza scopo di lucro non è un'attività economica; di conseguenza, le Fondazioni che si dedicano unicamente a tale attività non possono trarre dalle misure di legge vantaggi competitivi in un particolare "mercato" e quindi non sono qualificabili come imprese ai sensi delle norme comunitarie.

Tuttavia, qualora le Fondazioni dovessero esercitare un'attività economica e tale attività incidesse sugli scambi tra Stati membri, qualsiasi agevolazione fiscale sarebbe suscettibile di costituire aiuto di Stato e dovrebbe in tal caso essere notificata alla Commissione.

Va infine segnalato che, per quanto riguarda i precedenti periodi di imposta, non sono stati ancora definitivamente chiariti gli aspetti relativi al riconoscimento del regime fiscale agevolativo alle Fondazioni di origine bancaria, che dovrebbe consentire la restituzione dei crediti di imposta emersi negli anni passati; pertanto, a copertura del rischio, è stato a suo tempo costituito prudenzialmente un apposito presidio nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri.

IL BILANCIO DI MISSIONE

32

Questa sezione dà conto dell'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2002 per il perseguimento degli scopi statutari; ulteriori informazioni e notizie sulle iniziative deliberate e sui fondi per l'attività d'istituto sono fornite nella nota integrativa del presente bilancio.

LE RISORSE DISPONIBILI

L'esercizio 2002 ha visto la Fondazione perseguire le proprie finalità statutarie potendo disporre di risorse già conseguite e accantonate negli esercizi precedenti; in dettaglio, come più ampiamente evidenziato nella nota integrativa, si tratta di € 41.909.296 (+33,67% rispetto al 2001), provenienti per la maggior parte dai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 36.002.620) e per la parte rimanente (€ 5.906.676) derivanti dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

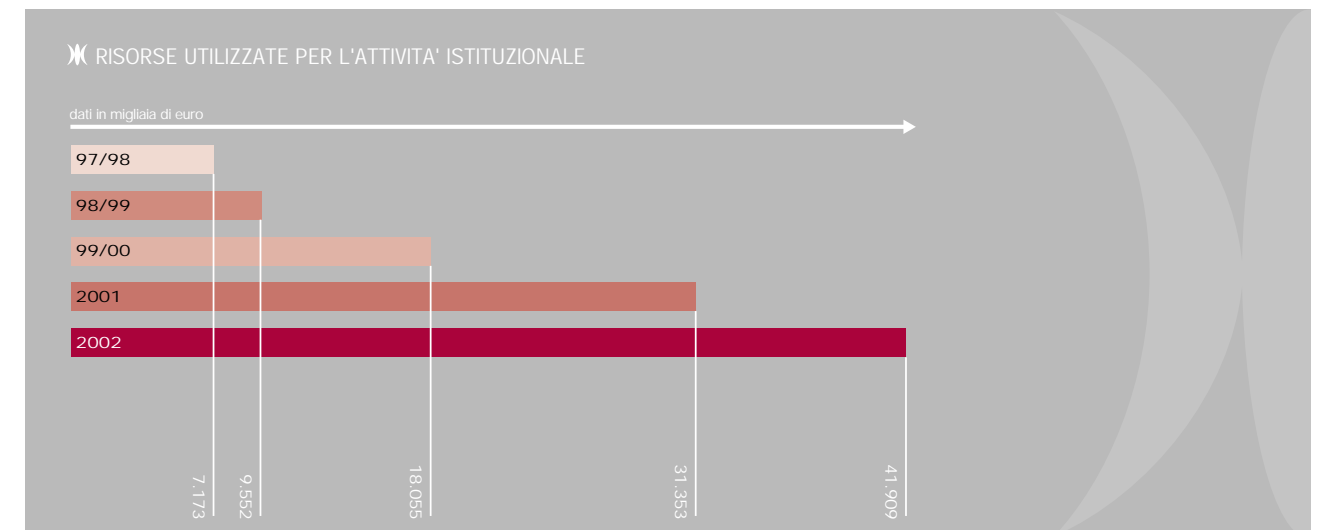
Il ricorso alle risorse del fondo di stabilizzazione delle erogazioni, appositamente costituito per garantire nel tempo i livelli di intervento programmati anche in presenza di possibili riduzioni degli introiti in seguito allo sfavorevole andamento dei mercati finanziari, ha permesso alla Fondazione di mantenere la decisione presa, in sede di formazione del Documento Programmatico Previsionale 2002, di assumere impegni e deliberare per attività istituzionale a valere sull'esercizio 2002 per un importo complessivo di 42 milioni di euro, sviluppando la propria attività in ciascuno dei settori di intervento.

In particolare, l'utilizzo nel periodo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni deve collegarsi al minor accantonamento ai fondi per le erogazioni effettuato nel precedente esercizio rispetto alle previsioni che quantificavano appunto tale accantonamento in 42 milioni di euro; questo scostamento è diretta conseguenza della necessità di

destinare prudenzialmente maggiori risorse, rispetto a quanto preventivato, al volontariato, alla luce delle incertezze circa le modalità di calcolo di tale stanziamento.

Nell'esercizio 2002, come già indicato nel capitolo riferito alla situazione economica e finanziaria, sono state accantonate ai fondi per l'attività d'istituto risorse per 40 milioni di euro, ed al Fondo stabilizzazione delle erogazioni risorse per 33,1 milioni di euro. Ciò consentirà di rispettare le indicazioni del Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2003, che prevede un'attività deliberativa per complessivi 40 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quanto realizzato nel 2002.

33



L'ATTIVITA' DELIBERATIVA

34

Nel corso del 2002 gli organi della Fondazione hanno assunto n.219 delibere aventi per oggetto l'approvazione di singoli interventi per un importo complessivo di € 50.494.766, di cui:

- € 41.909.296 provenienti dai fondi per le erogazioni che, sommati a € 835.470 relativi a disponibilità derivanti da iniziative concluse con il parziale utilizzo dello stanziamento o da interventi non realizzati, per i quali la Fondazione ha revocato nel corso dell'esercizio 2002 il proprio impegno, ammontano a € 42.744.766;
- € 7.750.000 rinveniente da uno stanziamento programmatico dell'esercizio precedente, denominato "Progetto Insediamenti Universitari", finalizzato a favorire la realizzazione di nuovi complessi didattici, il consolidamento di poli universitari già esistenti e l'istituzione di nuove attività accademiche di eccellenza. Tale stanziamento ha trovato concreta definizione, anche dal punto di vista attuativo, con l'assunzione di formali impegni nei confronti di terzi durante l'anno 2002.

Va inoltre evidenziato che, se si tiene conto anche delle iniziative attuate mediante lo strumento del bando (Progetto Pulmini e Progetto Scuole Materne), in realtà risulta più ampio il numero dei soggetti destinatari.

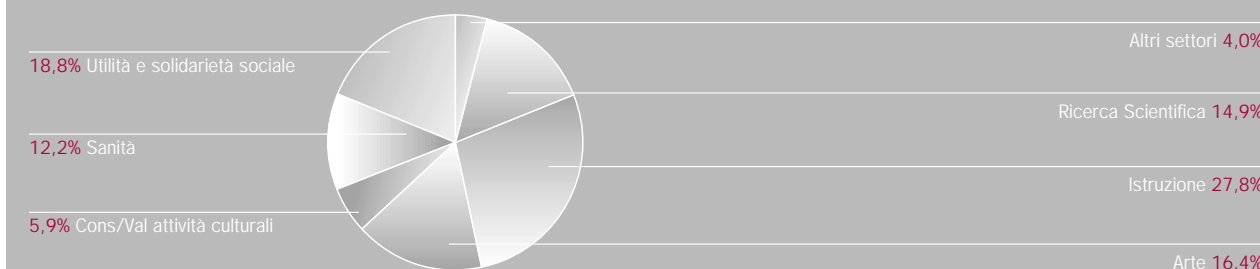
Nello stesso periodo non sono state accolte n.252 istanze di intervento che, secondo la prassi da tempo instaurata e peraltro formalizzata nel Regolamento dell'attività istituzionale, sono state tutte tempestivamente oggetto di riscontro nei confronti dei soggetti proponenti.

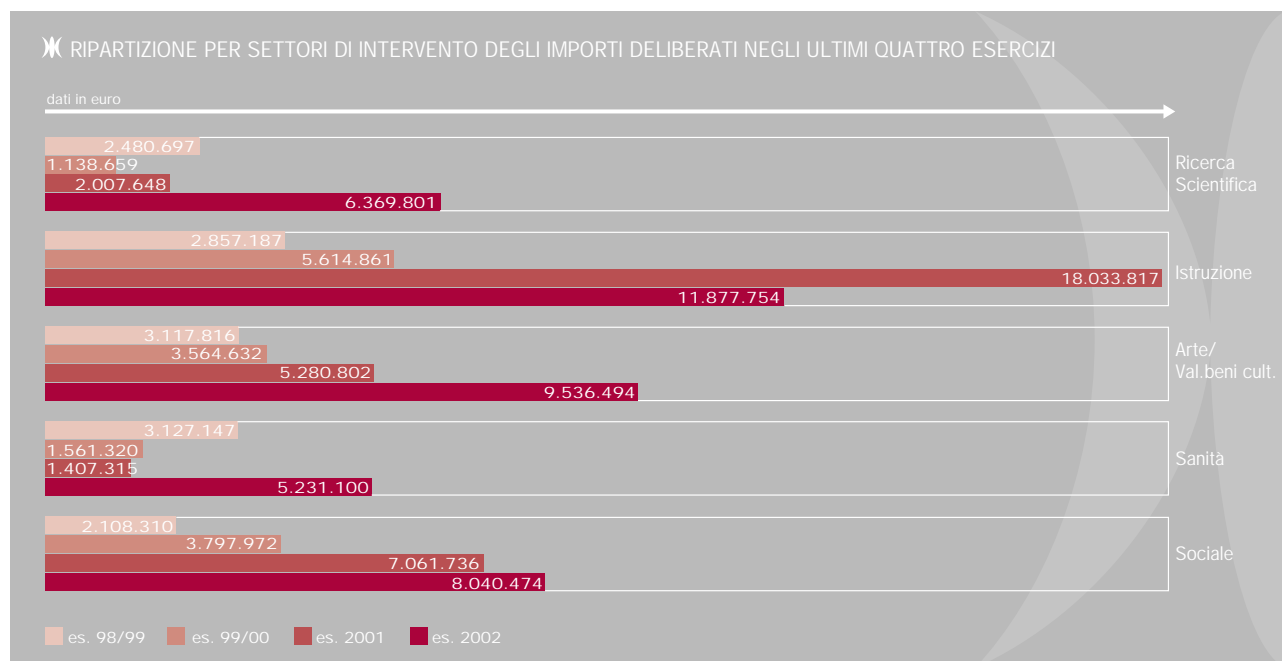
Viene di seguito fornita la suddivisione per settore delle delibere assunte nell'esercizio:

35

Settore	N° delibere	Importo (euro)
Ricerca Scientifica	17	6.369.801
Istruzione	45	11.877.754
Arte	43	7.003.380
Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali	33	2.533.114
Sanità	8	5.231.100
Utilità e solidarietà sociale	70	8.040.474
Altri settori	3	1.689.143
Totale	219	42.744.766
utilizzo dello stanziamento programmatico dell'esercizio 2001, riferito al settore Istruzione		7.750.000
Totale generale	219	50.494.766

✧ RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER SETTORI DI INTERVENTO DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEL 2002





Dai dati sopra raffigurati emerge con evidenza la particolare attenzione che la Fondazione ha voluto riservare negli ultimi due esercizi al settore “Istruzione”, promuovendo e partecipando alla realizzazione di rilevanti e significativi progetti, nella convinzione che la promozione dell’istruzione e della formazione dei giovani costituisce un importante elemento di crescita e di sviluppo delle comunità locali.

GLI OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI DALLA FONDAZIONE

Le delibere assunte nel corso del 2002, come già negli esercizi precedenti, sono tese a realizzare gli obiettivi sociali della Fondazione, vale a dire **perseguire**, con particolare riferimento alle province di Padova e di Rovigo, **scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico**, come indicato dall’art.4 dello Statuto, indirizzando la propria attività preminentemente nei settori della **ricerca scientifica**, dell’**istruzione**, dell’**arte**, della **conservazione e valorizzazione dei beni e attività culturali e ambientali**, della **sanità**, dell’**assistenza e tutela delle categorie più deboli**.

Va inoltre notato che gli interventi di utilità e solidarietà sociale non sono gli unici ad avere una valenza “sociale” nell’esercizio 2002, così come nei precedenti; infatti, tutta l’attività, come previsto dallo Statuto, incide su aspetti diversi della società che vive sul territorio di riferimento. Sono almeno tre gli effetti “sociali” dell’attività della Fondazione: **1) il fatto di esistere come impresa non profit che distribuisce alla collettività gli utili che essa ricava dalla gestione del patrimonio**: oltre 50 milioni di euro soltanto per l’esercizio 2002, 78 milioni di euro nei cinque esercizi precedenti (dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 2001), a cui vanno aggiunte le spese per la struttura amministrativa, le risorse umane ed i beni strumentali; **2) la presenza capillare sul territorio attraverso l’ampiezza operativa data dai settori di attività statutariamente definiti** e la loro successiva articolazione interna: l’attività della Fondazione, infatti, si propone di dare risposta a una gamma assai vasta di problemi, su un territorio ampio e con situazioni concomitanti assai diverse tra di loro; **3) le sinergie alle quali la Fondazione dà vita** con le diverse realtà della società civile in cui opera e con le istituzioni: da un lato essa agisce da moltiplicatore dei risultati, dall’altro lato produce “cultura civica” conseguente alla diffusione di una prassi di collaborazione e di partecipazione di realtà diverse nell’affrontare i problemi emergenti sul territorio.

Il radicamento nel territorio delle due province, Padova e Rovigo, ha caratterizzato anche nell'esercizio 2002 le scelte operative della Fondazione, grazie al rapporto costante con le due Amministrazioni provinciali, i Comuni, le Parrocchie e le Diocesi, l'Università e le Istituzioni culturali, l'associazionismo e le iniziative diffuse di cooperazione sociale.

Non diversamente dagli scorsi esercizi, gli interventi della Fondazione hanno tenuto conto della funzione diversa che le due aree svolgono nel contesto regionale, delle loro dimensioni e del loro impegno a migliorare i propri livelli economico-sociali. Si è puntato soprattutto a valorizzare le specificità delle singole province e a promuovere iniziative capaci di attenuare le disomogeneità dei livelli di sviluppo superando, a questo scopo, nella dimensione degli impegni, ogni rigidità legata al rapporto proporzionale esistente tra le due realtà.

Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, il grafico seguente rappresenta le somme assegnate alle due province e ad altri ambiti territoriali, per un ammontare di € 32.740.214, pari al 64,8% del totale deliberato, e cioè al netto delle risorse, € 17.754.552, destinate a programmi, molto spesso promossi direttamente dall'Ente, che per le loro caratteristiche peculiari trovano indistinta attuazione in tutta l'area di riferimento:



La maggiore incidenza delle risorse distribuite nel territorio rovigino in rapporto a quello padovano rispetto ai precedenti esercizi, trova ragione nella decisione della Fondazione di sostenere, totalmente a carico del bilancio 2002, il costo di iniziative decisamente impegnative e di ampio respiro, in particolare il progetto relativo al consolidamento del polo universitario di Rovigo.

Ciò non ha comunque impedito di soddisfare adeguatamente le esigenze espresse dall'altra provincia di riferimento, tenuto conto delle risorse, sensibilmente maggiori rispetto al passato, di cui la Fondazione ha potuto disporre per il perseguimento degli scopi istituzionali.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Fondazione ha rafforzato l'applicazione, già avviata nel 2001, delle novità introdotte dall'ultima revisione statutaria, che hanno esteso le possibilità di intervento anche alla promozione dello sviluppo economico locale e alle iniziative di solidarietà ad alto contenuto sociale al di fuori dei confini nazionali. In particolare, poi, il Regolamento e i criteri operativi ad esso conseguenti hanno riaffermato la "filosofia" che da sempre caratterizza l'operato della Fondazione e che può essere qui riassunta in tre punti fondamentali:

- Fondazione in ascolto delle esigenze del territorio e capace di sviluppare una sua autonoma funzione progettuale, sia individuando iniziative specifiche di grande dimensione, sia ancora indicando consistenti progetti tematici capaci di affrontare il medesimo problema in diverse realtà del territorio;
- Fondazione con ruolo promotore e catalizzatore di partecipazioni diverse a iniziative comuni, capace quindi di "fare rete" con le altre istituzioni presenti sul territorio, dagli Enti locali all'Università, dalle Diocesi alle realtà culturali e scientifiche, e con le organizzazioni che danno vita al Terzo settore, per promuovere una risposta non episodica ai problemi emergenti;
- Fondazione rigorosa nell'esame preventivo e consuntivo delle proposte avanzate dalle istituzioni e dalla società civile, della congruità dei contributi richiesti e concessi, della qualità e dei tempi nella realizzazione dei progetti: nessun sostegno a progetti già avviati e conclusi, a raccolta di fondi destinati a terzi, alla copertura di fondi destinati allo svolgimento dell'attività ordinaria dei proponenti, ad attività di supplenza o di surroga rispetto a quella degli enti o delle strutture pubbliche istituzionalmente deputate ai servizi sociali.

L'attività della Fondazione si svolge, infatti, nell'assoluta trasparenza.

Per la realizzazione dei progetti di iniziativa della Fondazione, un documento di programmazione specifica gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti e il loro ruolo, i tempi previsti per la realizzazione, le risorse economiche della Fondazione impegnate e lo stato di avanzamento del progetto.

Per quanto riguarda la valutazione di progetti promossi da terzi si tiene conto in particolare:

- della completezza della documentazione fornita;
- dell'esperienza maturata dal soggetto proponente nel settore di attività e della realizzazione di progetti analoghi a quello segnalato;
- dell'esistenza di altri soggetti che finanziano il medesimo progetto e della consistenza di tali cofinanziamenti;
- della valutazione, ove possibile, dei benefici che il singolo progetto è suscettibile di determinare in relazione ai costi da sostenere;
- della previsione di un programma di auto-valutazione da parte del soggetto proponente sulla realizzazione del progetto;
- dell'impegno del soggetto proponente a contribuire alla copertura dei costi;
- dell'esito dei precedenti progetti deliberati dalla Fondazione presentati dal medesimo soggetto;
- dell'eventuale parere dei comitati costituiti a supporto dell'attività e di ogni altro elemento giudicato utile alla scelta.

GLI INTERVENTI DELIBERATI

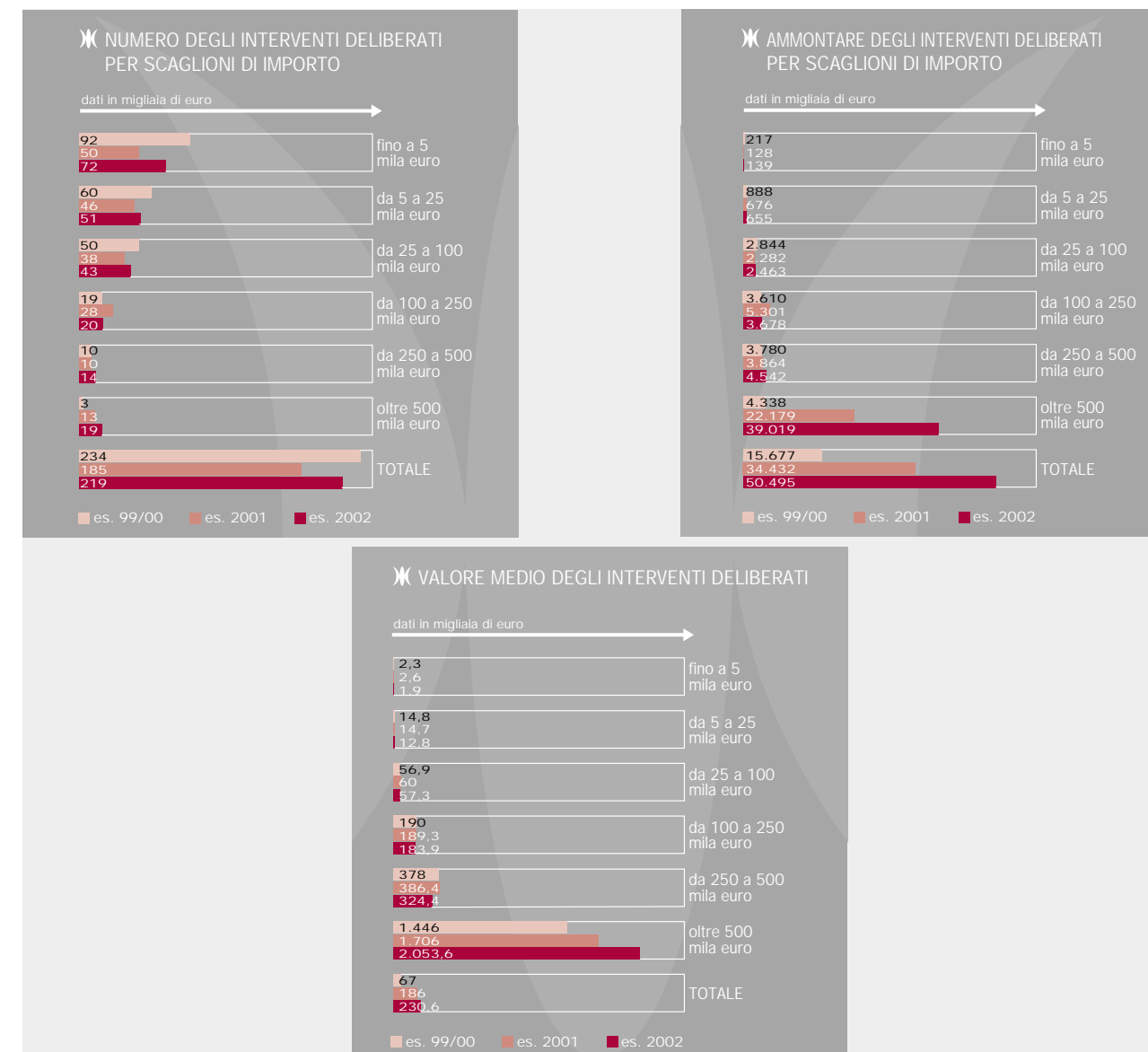
42

Nel corso del 2002, la Fondazione ha svolto la propria “missione” consolidando ulteriormente la pratica del ricorso agli interventi diretti, cioè ai programmi e ai progetti ideati e promossi in modo autonomo, che sono risultati pari al 35% del totale deliberato, per un importo complessivo di € 17.754.552.

Allo stesso tempo, come già accennato, la Fondazione ha accentuato la scelta, già evidente nei due esercizi precedenti, di concentrare, quando possibile, gli stanziamenti su un ridotto numero di progetti (soprattutto con riferimento a istituzioni sanitarie, università e centri di studio e di ricerca).

Scorrendo l'elenco delle delibere è facile individuare per ogni settore di intervento alcuni grandi progetti, con importi singoli che vanno dai 250 mila ai 10 milioni di euro, proiettati su obiettivi strategici - dalla realizzazione di centri di studio e di ricerca a quelli di particolari centri di cura, dal recupero di monumenti simbolo del nostro territorio al sostegno a grandi progetti di assistenza che coinvolgono le fasce più deboli e gli anziani - che, in qualche caso, oltrepassano il territorio delle due province raggiungendo l'ambito regionale. Le iniziative di ammontare superiore a 500 mila euro, complessivamente pari a 39 milioni di euro, rappresentano il 77,3% del totale degli interventi, con un notevole balzo in avanti rispetto al 64,4% registrato nell'esercizio precedente; parallelamente, sono in diminuzione gli interventi nelle fasce di importo fino a 100 mila euro, che scendono dall'8,96% al 6,45%.

43



L'aver aumentato le risorse a disposizione ha permesso di conciliare il rigore dell'impegno della Fondazione a promuovere risposte importanti sul territorio, con la domanda di interventi minori, pure importanti per le comunità presenti nella vasta area delle due province di competenza. Le erogazioni al di sotto dei 5 mila euro, che - come numero di delibere - rappresentano circa il 33% del totale, sono concentrate nei settori istruzione e sociale, nei quali effettivamente può risultare "efficace" anche un intervento di importo minore. Questo spiega anche l'andamento oscillante di questa fascia rispetto agli esercizi precedenti, che presentavano un numero di interventi pari al 27% del totale nel 2001 e pari al 39% nel 1999/2000. Per il resto va osservato che è la stessa natura dei settori a richiedere una diversificazione maggiore o minore degli interventi. Il settore Sociale, per esempio, che per sua natura è quello più complesso e articolato, è anche quello che mostra in modo puntuale una presenza di interventi in tutte le fasce e una diminuzione progressiva del loro numero con l'aumentare dell'importo di fascia.

Le tabelle che seguono permettono di analizzare la distribuzione per categorie di intervento e per soggetti destinatari delle delibere assunte nel corso del 2002, secondo il numero degli interventi e secondo il loro ammontare, in termini percentuali; tali tabelle sottolineano che la Fondazione, come per gli esercizi precedenti, ha privilegiato la realizzazione e il recupero di strutture stabili, la salvaguardia del patrimonio artistico locale, la formazione scolastica e professionale, ma ha anche dato una visibile consistenza ad altre tipologie di intervento, quale la sottoscrizione di capitale o iniziative di carattere progettuale che comportano molteplici modalità di intervento:

Soggetti destinatari	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
Ospedali e strutture sanitarie	1,8%	2,3%
Scuole ed enti di formazione	4,6%	0,4%
Scuole materne	1,8%	1,8%
Associazioni culturali varie	8,2%	0,4%
Università, centri studio e ricerca	12,3%	40,4%
Enti assistenziali vari	11,9%	2,4%
Associazioni sportive	1,4%	0,1%
Amministrazione pubblica	16,9%	7,6%
Organismi ecclesiastici e religiosi	16,9%	8,6%
Interventi diretti	24,2%	35,8%

Finalità di intervento	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
Acquisto di beni ed attrezzature	18,3%	5,8%
Realizzazione o recupero di strutture stabili	16,4%	28,1%
Recupero e salvaguardia del patrimonio artistico locale	11,9%	12,3%
Manifestazioni culturali	9,1%	1,5%
Progetti di ricerca	5,5%	5,0%
Pubblicazioni	7,3%	0,3%
Servizi socio-assistenziali	11,0%	0,3%
Formazione scolastica e professionale	5,0%	21,3%
Altri interventi	15,5%	25,2%

Il Regolamento dell'attività istituzionale permette di attivare programmi pluriennali, fissando peraltro un limite di carattere finanziario: non possono essere impegnate più di un quinto delle risorse mediamente disponibili ogni anno per fini istituzionali.

Nell'esercizio non sono stati assunti nuovi impegni pluriennali stante il clima di incertezza normativa che ha caratterizzato il periodo; la Fondazione ha comunque approvato iniziative rilevanti, anche sotto il profilo economico, assumendo l'intero impegno finanziario a carico dell'esercizio 2002.

Nel periodo si è registrata unicamente la continuazione di un impegno pluriennale deliberato nel 2001, nell'ambito degli interventi volti a favorire gli insediamenti universitari a Rovigo, la cui articolazione prevedeva la suddivisione dello stanziamento complessivo, pari a € 4.389.883 (i vecchi 8,5 miliardi di lire), nel triennio 2001-2003; in dettaglio:

- € 877.976 per l'anno 2001;
- € 1.549.371 per l'anno 2002;
- € 1.962.536 per l'anno 2003.

Ad integrazione di quanto già esposto, viene qui di seguito fornito un resoconto dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio dalla Fondazione nei diversi settori statutariamente definiti, con l'illustrazione delle principali iniziative approvate nel corso dell'esercizio 2002, mentre un loro dettagliato elenco è riportato in appendice, secondo una prassi di trasparenza da tempo adottata dalla Fondazione.

Va ricordato che per queste delibere esistono tempi diversi di attuazione e di erogazione, secondo la tipologia degli interventi, il settore di impegno, la varietà delle istituzioni che si propongono di realizzarli. Ciò impedisce di valutare nel breve contesto di un esercizio finanziario l'efficacia di ciascuna delibera attraverso la sua realizzazione concreta e la misurazione degli effetti conseguiti, ma non rende inutile per questo la definizione di una serie di indicazioni che aiutino a valutare nel complesso il ruolo concreto che la Fondazione ha svolto e svolge sul territorio delle due province di competenza.

RICERCA SCIENTIFICA

48

Promuovere la ricerca scientifica significa, indipendentemente dal campo di intervento, azionare un importante volano per favorire un reale progresso per l'umanità. La missione della Fondazione dà una particolare rilevanza sociale alla ricerca scientifica e nel corso del 2002, con un importo complessivo di circa **6,37 milioni di euro** (corrispondente al 14,9% dell'importo complessivamente deliberato nell'esercizio) è stato possibile consolidare l'attività indirizzata a sostenere le ricerche di eccellenza, sia quelle che presentano importanti riflessi e potenziali ricadute in campo medico sanitario, sia quelle che prospettano possibili ricadute industriali o che introducono nella gestione delle imprese.

Tra gli impegni più rilevanti nella **prima direzione**:

- il sostegno alla realizzazione di un **Centro di Bioinformatica** presso l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare - VIMM da parte della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata di Padova, con uno stanziamento di 930 mila euro;
- il sostegno a **una posizione Assistent Telethon Scientist** nell'ambito del Dulbecco Telethon Institute, promosso dalla Fondazione Telethon, con un contributo di 232.404 euro;
- il sostegno alla **prosecuzione del progetto Xenotrapianto** con un contributo di 220 mila euro al CO.RI.T.
- Consorzio per la ricerca sul trapianto di organi di Padova.

In particolare la realizzazione del Centro di Bioinformatica, progetto di dimensione quinquennale per la cui

valutazione preliminare e per quella in corso d'opera la Fondazione si è affidata ad una società di consulenza, servirà a potenziare le attività dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare, sorto nel 2000 anche per iniziativa del nostro Ente, già diventato una realtà di primo piano a livello nazionale e internazionale in campo biomedico. Grazie alla creazione del laboratorio capace di gestire l'enorme quantità di dati derivante dall'identificazione di nuove proteine-segnale e dalla complessità delle loro interazioni, l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare svilupperà un programma di ricerca sui segnali cellulari. Saranno reclutati specialisti nelle tecniche dei microarrays e nell'analisi di struttura delle proteine e, mediante bando pubblicato su riviste internazionali, saranno selezionati sei ricercatori post-dottorato.

Tra gli impegni indicati nella **seconda direzione**:

- l'acquisto di attrezzature per l'**impianto sperimentale Rfx** utilizzato per la ricerca scientifica e tecnologica nel campo della fusione controllata, con un contributo di 800 mila euro al Consorzio Rfx di Padova;
- il sostegno alla realizzazione dello studio di fattibilità funzionale al concreto avvio del **Distretto tecnologico veneto sulle nanotecnologie**, con un primo intervento di 500 mila euro a favore dell'Università di Padova.

In particolare la realizzazione del Distretto tecnologico veneto sulle nanotecnologie, di cui lo studio di fattibilità è premessa indispensabile, rappresenta un progetto di grande valenza economica, scientifica e sociale, che ha avuto il consenso del MIUR e che riunisce una quindicina di istituzioni appartenenti ai mondi della ricerca, dell'imprenditoria, del trasferimento tecnologico e degli Enti locali. Padova sarà così sede di uno dei nuovi distretti tecnologici italiani che coniugano l'eccellenza nella ricerca con l'applicazione dei risultati alle industrie del territorio. Tema scelto per questo distretto è quello delle nanotecnologie che, lavorando su par-

49

ticelle minime (un nanometro è un milionesimo di metro) e attraversando un insieme di discipline che vanno dalla chimica alla fisica, alla biologia, promettono di diventare la nuova rivoluzione industriale, con impatto importantissimo su molti aspetti della vita umana, dall'elettronica ai nuovi materiali, alle biotecnologie.

Tra gli impegni indicati nella **terza direzione**:

- l'organizzazione del **Premio per l'innovazione Start Cup Padova 2003**, con uno stanziamento di 300 mila euro;
- il **“Progetto Incubatore d'Impresa”**, in collaborazione con l'Università di Padova, con uno stanziamento di 327.850 euro.

In particolare, il Premio per l'innovazione Start Cup Padova 2003, una *business plan competition* tra idee imprenditoriali a base tecnologica, riservata a gruppi di ricercatori, dottori di ricerca, dottorandi, laureati e studenti dell'Ateneo patavino, è giunto alla seconda edizione dopo aver conseguito ampio successo l'anno precedente che ha visto l'adesione di 320 partecipanti e riscosso grande interesse presso il mondo accademico e quello dell'impresa. Il modello originale viene dal MIT di Boston, mentre la prima esperienza in Italia è stata fatta all'Università di Bologna con la quale è stato attivato un importante collegamento; ora l'iniziativa sta assumendo una dimensione nazionale estendendosi, oltre alle Università di Bologna e di Padova, anche a quelle di Ancona e Udine ed ai Politecnici di Milano e di Torino.

Il “Progetto Incubatore d'Impresa”, Start Cube, è un'iniziativa nata come prosieguo e ideale complemento di Start Cup Padova. Start Cube consiste nell'offerta di spazi attrezzati e di una serie di servizi a soggetti - studenti, laureati e personale docente e tecnico amministrativo dell'università - interessati a creare nuove imprese valorizzando la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica.

ISTRUZIONE

Promuovere l'istruzione significa fare in modo che nella comunità si diffondano i saperi e quindi crescano per tutti le possibilità di partecipare allo sviluppo comune. Con questo spirito, per il secondo anno consecutivo la Fondazione ha destinato una larga parte delle risorse al settore dell'Istruzione (27,8%).

Si tratta di una scelta nell'ambito della quale va evidenziato il rilevante impegno assunto dalla Fondazione per la realizzazione del **“Progetto insediamenti universitari”**.

In tale ambito, va segnalata l'iniziativa di particolare rilievo e significatività, volta a potenziare il neocostituito polo universitario di Rovigo, centro accademico di riferimento per l'innovazione e lo studio di discipline capaci di produrre nuove professionalità e collegate a sperimentazioni di eccellenza nella cultura d'impresa e nei servizi. La collaborazione con l'Università di Padova ha già portato all'attivazione dall'anno accademico 2002/2003 dei corsi di laurea in Educatore Professionale Socio-Sanitario, Educatore Sociale, Culturale e Territoriale, del Corso di Laurea in Diritto dell'Economia e del Master di Pedagogista. Dall'anno accademico 2003/2004 sarà attivato il corso di laurea in Direzione dei Servizi Educativi e Formativi. In collaborazione con l'Università di Ferrara, è stato attivato, sempre dall'anno accademico corrente, il corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche, con specializzazione in Diritto Europeo.

Per tale specifica iniziativa la Fondazione ha assunto formali impegni nei confronti del Consorzio Università Rovigo per complessivi **€ 13.477.089**, di cui € 4.389.883 a valere su impegni pluriennali già assunti in passato, € 2.500.000 utilizzando parte dello stanziamento di programma di € 7.750.000 del 2001 e € 6.126.016 a valere sulle risorse dell'esercizio 2002; il sostegno riferito alle spese di docenza presenta una proiezione quinquennale in quanto le stesse sono riferite agli anni accademici 2001-2006.

Il Progetto insediamenti universitari ha anche lo scopo di consolidare, con nuove attività accademiche di eccellenza, l'Università degli Studi di Padova; rientra in quest'ambito il progetto "Campus universitario", che l'Ateneo patavino intende realizzare al fine di offrire nuove risposte, anche in termini di servizi, alla popolazione studentesca. L'importo stanziato per tale progetto ammonta a € **7.460.000**, da erogare in un arco temporale decennale; di tale importo, 5,25 milioni di euro derivano dal sopra citato stanziamento programmatico assunto nel 2001.

Il tema dell'innovazione non riguarda soltanto l'Università, ma tocca tutto il sistema dell'istruzione, a cominciare dalla scuola media e coinvolgendo anche l'aggiornamento degli adulti. Tra le iniziative promosse dalla Fondazione nell'esercizio 2002:

- un intervento di 80 mila euro al Liceo Scientifico Statale Paleocapa di Rovigo per la realizzazione del **Progetto "Piazza telematica per l'aggiornamento professionale degli adulti"**;
- un contributo di 39 mila euro all'Istituto Magistrale Statale C.Roccati con annesso Liceo Classico di Rovigo per la realizzazione di **un'aula informatica**.

Inoltre, nella prospettiva di realizzare uno specifico programma finalizzato ad arricchire le scuole medie delle due province di nuove dotazioni informatiche, la Fondazione ha stanziato un plafond di 810 mila euro che verrà destinato a tale scopo una volta definiti gli aspetti attuativi in collaborazione anche con i Centri Servizi Amministrativi - CSA (gli ex Provveditorati) di Padova e Rovigo.

Altri due campi di intervento nell'ambito dell'Istruzione hanno visto attiva la Fondazione nel 2002: il **sostegno alle strutture bibliotecarie** e il **sostegno all'educazione fisica dei giovani**. A questo scopo ha sostenuto, tra l'altro, con un contributo complessivo di 147.100 euro, l'attività del Servizio Bibliotecario Provinciale di Rovigo, l'aggiornamento della biblioteca e dell'emeroteca della Fondazione Lanza di Padova, la realizzazione di una biblioteca per l'Istituto di Formazione Evangelica e Documentazione di Padova; ha inoltre sostenuto con contributi per complessivi 112.496 euro alcune attività di promozione sportiva presso i più giovani e, in particolare, il sostegno all'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative di avviamento alla pratica dell'atletica legge-

ra da parte delle associazioni Assindustria Sport di Padova e Rovigo.

Iniziative per le scuole

E' tradizione della Fondazione offrire al settore scolastico una serie di iniziative, rivolte agli istituti di ogni ordine e grado presenti nelle province di Padova e Rovigo, articolate e costantemente aggiornate per incontrare in modo sempre nuovo l'interesse dei giovani e degli insegnanti, con l'intento di dare vita ad un momento didattico che rappresenti un interessante completamento delle normali attività svolte in aula. Anche nell'esercizio in commento è stato deliberato uno stanziamento di **260 mila euro** per l'anno scolastico **2002/2003**.

L'edizione 2001/2002 ha registrato come in passato un notevole coinvolgimento di bambini e ragazzi, oltre 37.000 alunni e studenti hanno partecipato alle diverse iniziative programmate, tra cui hanno avuto carattere di novità le proposte "Progettando i luoghi della nostra Provincia", avente l'obiettivo di sviluppare l'attenzione dei ragazzi per i luoghi dove vivono, e "Territorio e ambiente", destinato a promuovere l'educazione ambientale tra i più piccoli.

Progetto Scuole Materne

A seguito dell'apprezzamento riscosso dall'iniziativa avviata nel 2001 a favore delle scuole materne paritarie presenti nelle due province, e tenendo conto delle molteplici esigenze provenienti da queste realtà, la Fondazione ha deciso di effettuare nel corso del 2002 un nuovo stanziamento, in origine definito in 900 mila euro, da assegnare tramite bando pubblico nei termini stabiliti dal relativo regolamento di partecipazione.

Hanno aderito all'iniziativa, che escludeva i soggetti già destinatari di contributi nella precedente edizione, n.49 scuole materne paritarie le quali hanno presentato progetti tali da essere tutti accolti, con un'assegnazione di ammontare complessivo pari a **365.800 euro**.

Promuovere l'arte significa difendere il diritto della persona a godere dei prodotti dell'ingegno umano e della ricerca della bellezza così come storicamente si sono realizzati nel territorio in cui essa vive. Significa anche difendere l'identità culturale di un territorio conservando il linguaggio e il messaggio trasmesso a noi dai manufatti, dagli edifici, dalle opere d'arte che nel corso dei secoli l'uomo ha realizzato in questo territorio.

Queste sono anche le motivazioni in base alle quali, con l'adozione di 43 delibere per un importo complessivo che supera i 7 milioni di euro, pari al 16,4% delle risorse complessive, la Fondazione ha dato spazio nell'esercizio in commento al restauro conservativo di monumenti artistici, civili e religiosi.

Tra gli interventi più importanti vanno ricordati:

- IN PADOVA CITTÀ E PROVINCIA

- presso la Basilica di Sant'Antonio a Padova, il **restauro della Scuola del Santo** risalente al XV secolo, nonché il **restauro dell'affresco "L'Ultima Cena"** di Dario Varotari situato nella sala dell'ex refettorio, che prevede un intervento congiunto da parte del nostro Ente e degli otto Clubs Rotary della provincia di Padova; il beneficiario di tali interventi è la Veneranda Arca di Sant'Antonio, istituzione deputata alla conservazione e salvaguardia dei beni artistici della Basilica, per un ammontare complessivo di 961.300 euro;
- alcuni interventi di **restauro nella Cappella degli Scrovegni a Padova**, al cui interno si trovano i famosi affreschi di Giotto, con un contributo di 213 mila euro al Comune di Padova;

- il **restauro della chiesa del Torresino** a Padova, risalente agli inizi del XVIII secolo, ed il **restauro del Duomo di Montagnana**, costruito tra il 1431 e il 1501, nel 500esimo anniversario della sua consacrazione. Tali interventi, che vedono un impegno complessivo per la Fondazione di € 1.591.750, rientrano nell'ambito di un accordo di programma sottoscritto con la Diocesi di Padova ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il recupero di beni architettonici religiosi, aventi indubbia valenza storico-artistica;
- il **restauro** e la riqualificazione della seicentesca **Villa Baglioni** a Massanzago, con un contributo di € 250 mila a favore del Comune di Massanzago, proprietario dell'edificio;
- il recupero del **ciclo pittorico** di Antonio Pellegrini (fine XVII secolo) a **Villa Giovannelli** di Noventa Padovana, con uno stanziamento di 70 mila euro a favore della Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali, proprietaria dell'edificio;
- il restauro del **seicentesco altare ligneo e del ciborio** presenti all'interno della chiesa parrocchiale di Candiana, con un intervento di 120 mila euro;
- il recupero della **torre civica di Tribano** risalente al XV-XVI secolo, attraverso uno stanziamento di 150 mila euro a favore del Comune di Tribano, proprietario dell'edificio;
- IN ROVIGO CITTÀ E PROVINCIA
 - restauro e recupero funzionale del **Teatro Ballarin di Lendinara**, risalente al 1460 ca, con un contributo di € 516.456,90 a favore del Comune di Lendinara, proprietario dell'edificio;
 - il restauro del **campanile della chiesa parrocchiale di Bergantino** del XVIII secolo, con un impegno di 150 mila euro;
 - **indagini preliminari** propedeutiche al restauro del **Tempio della Rotonda di Rovigo**, chiesa-simbolo della città risalente al 1594, con un contributo di 300 mila euro a favore del Comune di Rovigo, proprietario del bene;

- ristrutturazione e ampliamento del **Museo Archeologico Nazionale di Adria**, per il quale è stato deliberato un contributo 260 mila euro, finalizzato in particolare al restauro della “Tomba della Biga”, straordinario corredo di una tomba aristocratica, databile agli inizi del III secolo a.C. e del “Cortile Lapidario”, cuore dell'intero edificio museale e sede tradizionale del lapidario romano con stele e tre monumenti funerari di varia tipologia.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha assunto inoltre una delibera per l'ammontare di 1 milione e 500 mila euro per il **Progetto Restauro Beni Artistici Religiosi 2002/2003**; si tratta di un'iniziativa attuata tramite lo strumento del bando, con le iscrizioni aperte fino al 31 gennaio 2003; dopo la fase di selezione e valutazione dei progetti presentati, entro il prossimo 30 aprile verranno assegnati i fondi nel rispetto dei criteri stabiliti dal regolamento dell'iniziativa.

Si evidenzia inoltre lo stanziamento di 380 mila euro, che fissa l'impegno programmatico per **il restauro di beni artistici, storici e monumentali** a fronte di istanze che a fine esercizio erano ancora in fase di valutazione.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEI BENI AMBIENTALI

Promuovere la conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali significa arricchire la qualità della vita delle persone esaltando le caratteristiche ecologiche e paesaggistiche del territorio, creando e consolidando realtà museali che documentano la storia delle arti, delle tecnologie e delle tradizioni popolari di un territorio. Significa, ancora, diffondere la pratica di attività culturali e di intrattenimento preservando, al tempo stesso, le tradizioni locali di gusto e di produzione artistica.

Giunto al suo secondo anno di vita, questo nuovo settore d'intervento, inserito tra quelli “rilevanti” a seguito delle modifiche statutarie entrate in vigore il 9 maggio 2001, ha visto nell'esercizio in commento salire le risorse deliberate a oltre 2 milioni e 500 mila euro, un ammontare complessivo che risulta essere aumentato di una volta e mezza rispetto all'esercizio precedente.

È tornato il tradizionale “**Programma Musica**” al quale sono stati destinati circa 365 mila euro e che è stato dedicato quest'anno al tema “Musica Divina - Oratorii, laude, dialoghi, melodrammi sacri”.

Consueto obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere la diffusione della cultura musicale nei centri maggiori e minori delle due province, nonché la pratica musicale da parte dei giovani: dei 25 concerti della rassegna, infatti, cinque sono stati eseguiti dai 75 elementi dell'Orchestra “La Giovane Sinfonia” costituita con il sostegno della Fondazione per iniziativa della Provincia di Rovigo, in collaborazione con i Conservatori di Musica “Francesco Venezze” di Rovigo e “Antonio Buzzolla” di Adria.

Gli altri concerti hanno visto la partecipazione, oltre alle compagini venete tra le quali, di alto livello, l'Orchestra di Padova e del Veneto e I Solisti Veneti, anche di tre gruppi tedeschi: il Kammerchor di Saarbrücken, l'Orchestra Via Nova Saarbrücken, l' Harvestehuder Kammerchores.

Oltre al programma Musica sono state realizzate altre rassegne e manifestazioni culturali: “**Villeggiando**” della Provincia di Padova, che ha visto il coinvolgimento di 104 Comuni, sostenuta con un contributo di circa 232.400 euro, e “**Tra ville e giardini**” della Provincia di Rovigo, sostenuta con 35 mila euro; tali manifestazioni si sono concretizzate in una serie di spettacoli di teatro, musica e danza allestiti in prestigiosi siti storici quali ville, castelli e giardini.

Altre iniziative di rilievo: l'allestimento della **sala consultazioni e dell'emeroteca storica nella chiesa di Sant'Agostino di Rovigo**, in collaborazione con l'Accademia dei Concordi ed il Seminario Vescovile di Rovigo, con un contributo di 170 mila euro; la messa a norma del **teatro estivo “Arena di Montemerlo”** a Cervarese S. Croce (PD), per 70 mila euro.

Una novità rispetto al passato è rappresentata dallo stanziamento programmatico avente per oggetto la “**Riqualificazione di Aree Naturalistiche e Ambientali**”, per un importo iniziale di 980 mila euro, finalizzato alla realizzazione di una serie di iniziative di valorizzazione culturale e turistica delle aree del Delta del Po e dei Colli Euganei.

SANITÀ

Promuovere la Sanità significa da un lato rispondere a un'esigenza elementare in ogni comunità, dando risposta alla fragilità della natura umana, dall'altro permettere alle persone una migliore qualità della vita e una longevità che appare ai più come il bene maggiormente gradito, per quanti problemi aggiuntivi possa comportare. Nell'esercizio in commento è limitato il numero delle delibere in questo settore, ma rimane sostenuto l'ammontare dell'importo complessivo deliberato: 5.231.100 euro.

Tra gli interventi di maggiore rilievo, si segnalano:

- il sostegno alla realizzazione di un **Centro Residenziale di cure palliative per il bambino** e di un **Centro Regionale per la diagnostica del bambino maltrattato**, con un contributo di 900 mila euro: si tratta di un'iniziativa di particolare rilevanza progettata dall'Azienda ULSS 16 di Padova, che prevede la realizzazione di un Hospice per bambini malati terminali e di un centro dove opererà l'Unità Diagnostica Maltrattamenti destinata a minori con sospetto di maltrattamento fisico, emozionale, sessuale o di trascuratezza grave e di semi-abbandono (nel Veneto si prevedono 500 nuovi casi ogni anno); al funzionamento di tale unità collaboreranno in maniera integrata i servizi e il personale dell'Ulss 16 e dell'Azienda Ospedaliera e sarà seguito il modello già sperimentato da un decennio presso il Dipartimento di Pediatria di quest'ultima, che ha dato vita a un'esperienza nota a livello internazionale.
- l'acquisto di un'attrezzatura altamente specializzata nella diagnostica per la **cura dei cardiopatici**, con un contributo di 126 mila euro a favore dell'Azienda ULSS 16 di Padova; si tratta di un intervento di rilievo programmato in un settore medico che a tutt'oggi comprende i maggiori fattori di rischio e le malattie che rappresentano la maggior causa di decesso;
- l'acquisto di **tre autoambulanze** per la Croce Rossa - delegazioni di Padova e di Selvazzano-Rubano - e per l'Opera Soccorso Ordine di S.Giovanni - Sogit di Este, con contributi per complessivi € 137 mila.

Infine, la Fondazione ha assunto un impegno programmatico per **interventi di particolare rilievo in campo sanitario** (allo stato ancora in fase di analisi) stanziando allo scopo 3 milioni e 950 mila euro.

INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITÀ E SOLIDARIETÀ SOCIALE

60

Promuovere interventi di pubblica utilità e di solidarietà sociale significa farsi carico delle categorie più deboli della società, soccorrerle e lavorare per rimuovere le cause del disagio di volta in volta segnalato, assolvendo così a uno dei compiti primari che caratterizzano la missione delle fondazioni.

Per questo il settore degli interventi nel sociale, ancorché si presenti in questa illustrazione come ultimo nell'attività istituzionale della Fondazione, non è certamente il meno importante e si mostra in costante espansione, tanto da occupare nell'esercizio in commento il secondo posto per importi deliberati, oltre 8 milioni di euro, e il primo per numero di delibere.

Ricca la tipologia degli interventi che vanno da quelli strutturali e perciò di particolare impegno e rilevanza, fino ai molteplici, anche se assai più contenuti, sostegni per le opere caritatevoli.

Vanno in particolare segnalati i seguenti progetti:

- il **Progetto Assistenza ai Soggetti Deboli**, con uno stanziamento complessivo di 3 milioni e mezzo di euro, da assegnare tramite lo strumento del bando;
- il completamento del **Programma Pulmini 2001**, con un ulteriore impegno di 158.444 euro, che ha consentito di ampliare le dotazioni dei pulmini già assegnati ad organizzazioni operanti nel campo dell'assistenza dei disabili e migliorare così il servizio di trasporto di persone con difficoltà motorie.

In particolare il **Progetto Assistenza ai Soggetti Deboli** (le iscrizioni al bando si chiuderanno il 30 aprile 2003 e la conclusione della procedura di selezione avverrà entro il 30 luglio 2003) è volto all'incremento e al migliora-

61

mento delle strutture di assistenza e dell'offerta di servizi a favore di soggetti deboli, in particolare di coloro che sono costretti a fare riferimento a strutture residenziali o semi-residenziali: anziani, minori in situazioni di disagio socio-economico, soggetti portatori di handicap e soggetti a rischio di marginalizzazione. Con questi obiettivi il progetto persegue la realizzazione o la ristrutturazione e l'adeguamento di strutture residenziali nelle province di Padova e di Rovigo, nonché l'acquisto di arredi e attrezzature. La partecipazione al bando è riservata ad istituzioni ed enti di natura pubblica o privata, nonché organizzazioni di volontariato e cooperative sociali, che gestiscano, senza finalità di lucro, strutture assistenziali le cui attività abbiano le finalità sopra indicate. Non possono in alcun caso partecipare al bando: persone fisiche, cooperative, imprese ed enti con fini di lucro.

Tutti gli altri singoli interventi vanno a coprire diverse aree di bisogno e di disagio:

- **interventi sull'handicap**, con contributi per un totale di 292.102 euro, 10.900 dei quali in provincia di Rovigo, 135.700 in provincia di Padova, 145.502 per un servizio di screening audiologico nelle scuole materne ed elementari di Padova e Rovigo;
- sostegno a progetti per la creazione di **strutture di accoglienza**, con contributi per oltre 1 milione di euro (tra i più importanti: **Comunità Alloggio Carolina** della Casa del Fanciullo; **Progetto Liberazione** dell'Associazione Fraternità e Servizio, per ragazze immigrate liberate dalla schiavitù della prostituzione; progetto **Un nuovo villaggio nel Nuovo Millennio** della Fondazione La Casa; **Ca' Edimar** di Padova);
- sostegno a progetti che intervengono sul **disagio giovanile, sulle tossicodipendenze e per il recupero degli ex detenuti**, con contributi per un totale di € 211.000 (i progetti più importanti: i laboratori didattici dell'**associazione Pavoniana La Famiglia di Montagnana**, il progetto **Via d'Uscita** della Cooperativa Sociale Punto d'Incontro di Padova, il progetto **Zainetto** e il servizio **Informagiovani**, ambedue promossi

dall'Amministrazione Provinciale di Rovigo);

- sostegno a progetti per la creazione di **strutture e iniziative per gli anziani**, con contributi per un totale di 1 milione e 140 mila euro (tra i più importanti: l'ampliamento e ristrutturazione della Casa di Riposo Beggato di Conselve, l'ampliamento della R.S.A. di Piazzola sul Brenta, l'acquisto di arredi per il Centro Servizi Sociali di Stienta, la ristrutturazione di edifici destinati agli anziani dal Comune di Villadose, la ristrutturazione di edifici destinati all'assistenza degli anziani nelle parrocchie San Benedetto di Padova e SS.Prodocimo e Donato di Cittadella);
- **attività benefiche per i poveri**, per lo più in occasione del Natale o per il riscaldamento invernale, 21 interventi per complessivi 86,3 mila euro.

La Fondazione ha voluto inoltre assumere un impegno programmatico per complessivi 950 mila euro nella prospettiva di avviare prossimamente un piano di **Interventi a favore della Prima Infanzia**, con particolare riferimento alla carenza di strutture di accoglienza (asili nido).

ALTRE INIZIATIVE RIFERITE A SETTORI DIVERSI

Conformemente alle prescrizioni dello Statuto, la Fondazione ha incrementato la propria partecipazione nel Cen.Ser. Spa, società le cui attività risultano oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione stessa, utilizzando risorse disponibili rinvenienti dai redditi realizzati e non dal patrimonio.

Il nostro Ente ha quindi deciso di sottoscrivere l'aumento di capitale della società proporzionalmente alla quota di interessenza, versando € 625.843, come meglio evidenziato nel paragrafo "Altre partecipazioni".

Inoltre, considerata l'importanza dell'obiettivo che la Fondazione si è dato per l'incremento dello sviluppo economico e sociale del Polesine, è stato deliberato un impegno programmatico di 1 milione e 50 mila euro per il consolidamento del polo universitario di Rovigo, finalizzato all'acquisto di un terreno per la realizzazione di nuove infrastrutture a servizio dell'università, come peraltro già evidenziato nella relazione economica e finanziaria. Al riguardo, l'Autorità di Vigilanza ha recentemente autorizzato il nostro Ente a procedere alla negoziazione con la parte venditrice, sulla base di una perizia di stima che è stata nel frattempo acquisita.

Così come disposto dalla Legge n. 266/91 e seguendo le indicazioni di cui al punto 9.7 dell'atto di indirizzo ministeriale del 19.4.2001, la Fondazione ha provveduto a stanziare nell'esercizio l'importo di € 3.014.723 al fondo in questione.

Continuando nell'impostazione già adottata lo scorso esercizio, avendo presente l'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del richiamato punto dell'atto di indirizzo, viene prudenzialmente effettuato un accantonamento, appostato in una apposita sottovoce del conto Fondo per il Volontariato, pari alla differenza tra il contributo determinato deducendo dall'Avanzo dell'esercizio la sola Riserva obbligatoria e quello quantificato secondo la modalità prevista dall'atto di indirizzo.

Dal 1992 al 2002 il totale delle somme destinate a tale scopo ammonta, al netto dell'accantonamento prudenziale appena citato, a € 10.860.338, di cui solo € 2.769.638 effettivamente assegnati.

I primi mesi del 2003 hanno visto l'avvio di un dialogo tra le Fondazioni di origine bancaria, rappresentate dall'ACRI, e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per ricercare le possibili soluzioni alle problematiche connesse alla normativa introdotta con l'art.11 della L.448/2001 e al relativo regolamento attuativo D.M. 217/2002.

Nel corso del primo incontro, tenutosi il 26 marzo scorso tra il Ministro on. Giulio Tremonti e il Presidente dell'ACRI avv. Giuseppe Guzzetti, è stata decisa l'istituzione di un tavolo tecnico, composto da esponenti del Ministero e dell'ACRI, con l'incarico di esaminare ed approfondire le principali questioni che investono il settore delle Fondazioni di origine bancaria e che hanno portato al contenzioso fra le parti avanti la Corte Costituzionale.

Sul tema, va anche segnalato che lo scorso 24 marzo è stata presentata una nuova proposta di legge di iniziativa parlamentare volta al riordino complessivo della normativa riguardante le fondazioni; l'obiettivo dei proponenti è quello *“di riconoscere e sviluppare la virtuosa collaborazione tra società e fondazioni, nella convinzione che spetta alla politica favorire, in applicazione del principio di sussidiarietà, tale soddisfacente incontro di bisogni e risposte di pubblica utilità”*. Tale disegno di legge, che intende apportare modifiche al D.Lgs.n.153/99 per quanto concerne da un lato l'obbligo di dismissione del controllo e le relative agevolazioni fiscali, e dall'altro alcuni importanti “nodi” della riforma introdotta dal citato art.11 della L.448/2001, si propone di rispondere in sostanza alle prioritarie esigenze manifestate dalle Fondazioni bancarie.

Dall'inizio del nuovo anno si sono registrate alcune variazioni nella composizione degli organi della Fondazione.

In data 17 febbraio 2003, si è dimesso dalla carica di Consigliere Generale il sig. Antonio Righetti, a suo tempo nominato dal Sindaco del Comune di Padova; in sua sostituzione è stato nominato il 28 marzo scorso, nell'ambito di una terna di candidati formulata dal medesimo Sindaco, il rag. Antonio Finotti, in allora Segretario Generale dell'Ente.

Inoltre, con decorrenza dal 15 aprile, il conte Giovanni Sammartini ha rassegnato le dimissioni dalle cariche di Consigliere Generale e di Presidente della Fondazione. Nella seduta del 14 aprile, il Consiglio Generale, accogliendone le dimissioni, ha ringraziato Giovanni Sammartini per l'impegno costante, la gestione sempre collegiale e il rapporto fruttuoso tenuto con il Consiglio, la sensibilità per i problemi del territorio delle due province di Padova e Rovigo e per il ruolo culturale della Fondazione, mostrati in nove anni di presidenza, nel corso dei quali l'Ente ha difeso la propria autonomia nel rispetto delle norme statutarie e ha progressivamente sviluppato per dimensioni e qualità la propria attività istituzionale, in costante rapporto con istituzioni e società civile.

Il Consiglio Generale ha quindi nominato all'unanimità nuovo Presidente per il quinquennio 2003-2008 il Consigliere Antonio Finotti; la scelta ha tenuto conto dell'esigenza di assicurare alla guida della Fondazione una professionalità autorevole, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio, dotata di spiccata sensibilità sociale, nell'indispensabile continuità gestionale dell'Ente che, pur avendo natura privatistica, persegue finalità sociali a vantaggio di tutta la collettività.

Il medesimo Organo, nell'occasione, ha inteso pubblicamente ribadire come la Fondazione consideri la sua autonomia da qualsivoglia interesse di parte, un valore che le ha consentito di svolgere negli anni un'attività in costante sviluppo, con grande attenzione alle esigenze del territorio, con progetti propri e con l'appoggio a

progetti di istituzioni, enti e realtà locali, sempre nella prospettiva di promuovere sinergie, di fare rete con istituzioni pubbliche e iniziative della società civile.

La Fondazione ha difeso questa autonomia, assieme alle altre Fondazioni di origine bancaria, anche di fronte a nuove normative ritenute lesive della sua natura privatistica e continuerà a farlo in ogni occasione, offrendo in cambio la massima trasparenza e la più ampia documentazione sull'attività svolta, sui criteri seguiti, sugli enti e sulle realtà che hanno beneficiato degli interventi della medesima.

In data 23 aprile 2003 si è concluso il mandato del Consigliere Generale ing. Enzo Miozzo, a suo tempo nominato dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Padova; in sua sostituzione è stato nominato l'arch. Giacomo Lippi, su lista di tre candidati proposta dall'Ordine degli Architetti di Padova, categoria professionale individuata dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.16 comma 1 lett. n) dello statuto.

CONCLUSIONI

Si sottopone il presente bilancio dell'esercizio 1° gennaio / 31 dicembre 2002 all'approvazione del Consiglio Generale, ai sensi dell'art.32, comma 6 dello Statuto, proponendo la destinazione dell'avanzo residuo, pari a € 12.234 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione
Padova, 11 aprile 2003



Bilancio consuntivo



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2002

70

ATTIVO	bilancio al 31.12.2002	bilancio al 31.12.2001
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	433.307	433.307
b) beni mobili d'arte	433.307	433.307
c) beni mobili strumentali	0	0
2) Immobilizzazioni finanziarie	618.109.110	616.477.048
b) altre partecipazioni	618.109.110	616.477.048
b1) Sanpaolo Imi Spa	613.078.238	613.078.238
b2) Fondaco Sgr Spa	1.168.573	0
b3) partecipazioni in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali di cui: partecipazioni di controllo	3.862.299	3.398.810
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	179.687.937	142.294.567
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	102.047.790	82.792.600
b) strumenti finanziari quotati di cui:	17.591.990	24.650.222
titoli di debito	17.591.990	24.650.222
c) strumenti finanziari non quotati di cui:	60.048.157	34.851.745
titoli di debito	57.866.683	34.851.745
altri titoli	2.181.474	
4) Crediti	141.237.140	80.771.380
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	124.556.151	64.716.684
5) Disponibilità liquide	407.000	287.137
7) Ratei e risconti attivi	1.367.195	1.166.339
TOTALE ATTIVO	941.241.689	841.429.778

71

PASSIVO	bilancio al 31.12.2002	bilancio al 31.12.2001
1) Patrimonio netto	753.325.951	719.407.039
a) fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975
b) riserva da donazioni	381.662	381.662
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	254.167.667	254.167.667
d) riserva obbligatoria	48.136.915	25.526.915
e) riserva per l'integrità del patrimonio	37.237.498	25.937.498
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	12.234	3.322
2) Fondi per l'attività d'istituto	75.636.775	43.816.906
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.372.075	7.178.751
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	40.000.000	35.999.298
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
d) altri fondi	1.264.700	638.857
3) Fondi per rischi e oneri	21.550.253	20.792.485
4) TFR lavoro subordinato	2.719	109
5) Erogazioni deliberate	74.593.119	45.487.131
a) nei settori rilevanti	74.593.119	45.487.131
6) Fondo per il volontariato	15.222.244	10.000.656
a) somme effettivamente disponibili	8.090.649	5.883.783
b) somme accantonate in via prudenziale	7.131.595	4.116.872
7) Debiti	910.628	1.925.452
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	910.628	1.925.452
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	941.241.689	841.429.778

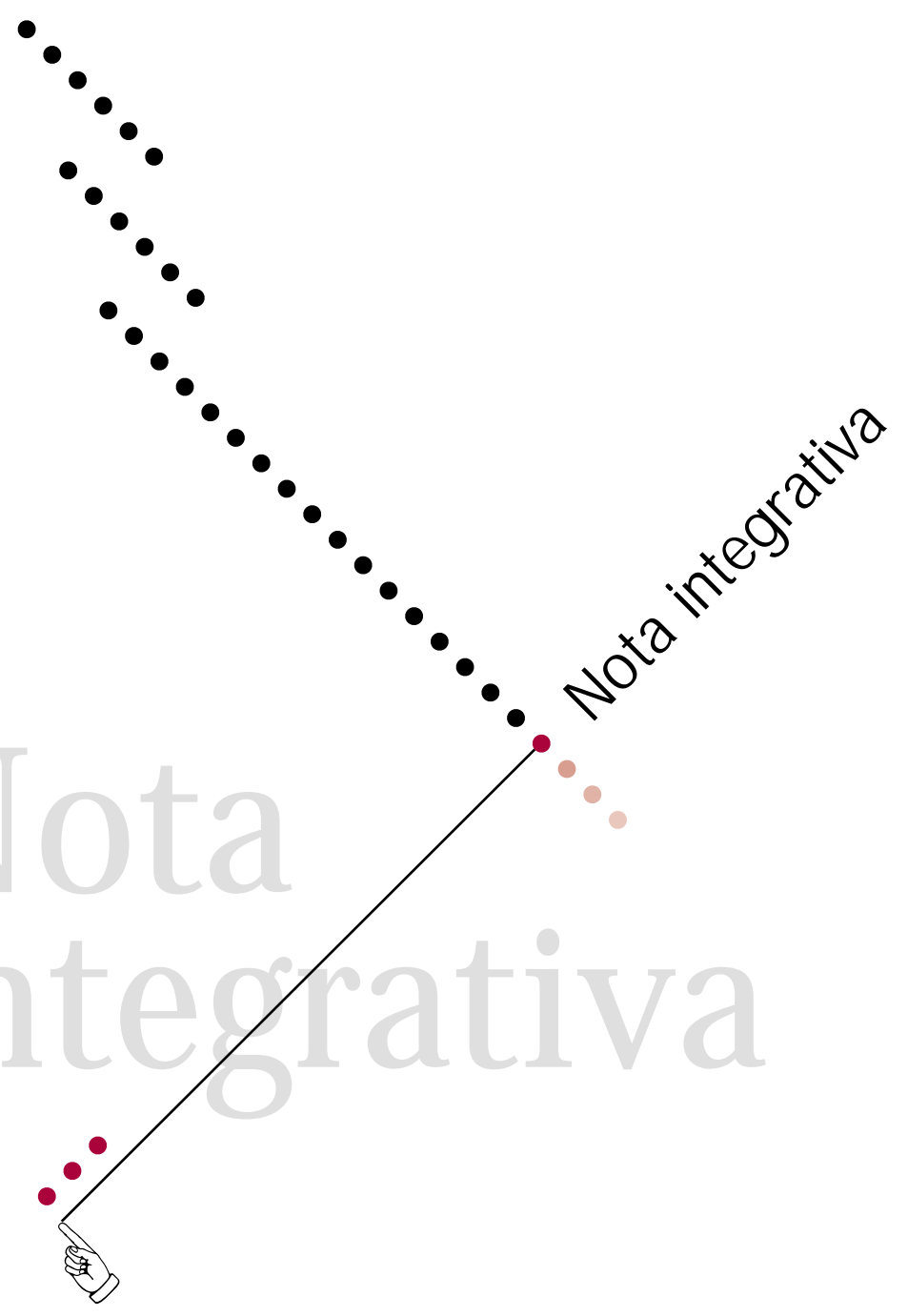
CONTI D'ORDINE	bilancio al 31.12.2002	bilancio al 31.12.2001
Beni presso terzi	772.462.454	703.825.413
Titoli a custodia presso terzi	643.764.608	642.556.836
Titoli per operazioni p/t	123.805.000	57.165.000
Titoli in deposito presso terzi	4.157.099	3.531.016
Beni di proprietà presso terzi	735.747	572.562
Impegno per sottoscrizione fondi	2.784.527	
Impegni di erogazione	1.962.536	3.511.907
Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri	1.962.536	3.511.907

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2002

	bilancio al 31.12.2002	bilancio al 31.12.2001
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-5.691.883	-1.770.976
2) Dividendi e proventi assimilati	149.163.380	82.303.907
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	149.163.380	82.303.907
b1) dividendo Cardine Banca Spa	149.163.380	82.303.907
3) Interessi e proventi assimilati	5.218.108	4.278.161
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	5.001.418	4.247.208
c) da crediti e disponibilità liquide	216.690	30.953
4) Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-102.500	49.049
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-74.843	-32.755
6) Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-162.354	-132.206
9) Altri proventi	3.214	4.758
di cui: contributi in conto esercizio		
10) Oneri	2.417.268	2.352.663
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	1.130.573	949.026
b) per il personale	631.758	617.987
di cui: per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	237.161	218.729
d) per servizi di gestione del patrimonio	102.243	64.771
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	17.790	12.525
f) commissioni di negoziazione	679	5.141
g) ammortamenti	4.026	11.843
i) altri oneri	293.038	472.641
12) Oneri straordinari	140.993	796.441
13) Imposte	32.743.181	18.120.128
AVANZO DELL'ESERCIZIO	113.051.680	63.430.707
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	22.610.000	12.686.247
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	6.029.446	5.808.354
a) accantonamento effettivo	3.014.723	1.691.482
b) accantonamento prudenziale	3.014.723	4.116.872
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	73.100.000	35.418.614
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	33.100.000	3.925.072
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	40.000.000	31.493.542
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	11.300.000	9.514.169
AVANZO RESIDUO	12.234	3.322



Nota
integrativa



CRITERI ADOTTATI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

76

Il bilancio è redatto secondo i criteri contabili statuiti dagli artt.2423 e segg. del Codice Civile, ove compatibili, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto.

Vengono inoltre seguite le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo in tema di redazione e forme di pubblicità del bilancio e della relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica il 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"), ed utilizzate anche per il bilancio al 31 dicembre 2001.

In particolare, è stato osservato il principio di chiarezza, allo scopo di assicurare un'informazione il più possibile completa e veritiera della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.

I criteri adottati non presentano variazioni rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti e possono essere così riepilogati:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ricomprendono i beni strumentali al funzionamento e le opere d'arte.

I beni strumentali al funzionamento sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati completamente nell'esercizio.

Le opere d'arte sono rilevate al costo di acquisto e, per le opere ricevute in donazione, al loro valore di stima.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da:

PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' BANCARIA CONFERITARIA

La partecipazione nella conferitaria Sanpaolo Imi S.p.A. è iscritta al valore di bilancio della partecipazione precedentemente detenuta in Cardine Banca Spa e conferita in Sanpaolo Imi Spa. Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione e sono costituiti da:

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

I conferimenti sono iscritti sulla base del valore di acquisto di ciascun titolo inserito nella gestione. Per quanto riguarda gli smobilizzi, il risultato di negoziazione viene determinato applicando il metodo F.I.F.O. ai singoli titoli che compongono la gestione patrimoniale. A fine esercizio, i titoli vengono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Gli altri strumenti finanziari sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

77

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

L'iscrizione in bilancio del minor valore di mercato non viene mantenuta nei successivi bilanci se è venuto meno il motivo della rettifica effettuata.

CREDITI

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze presso banche e sono valutate al valore nominale.

A differenza degli esercizi precedenti, in cui i saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali erano comunque considerati disponibilità liquide, a partire dall'esercizio 2002 gli stessi vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di

Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99, imputate direttamente a patrimonio.

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

Tra i fondi per l'attività dell'Istituto sono ricompresi i seguenti fondi:

- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Da questi Fondi sono prelevate le risorse che nell'anno vengono destinate per il perseguimento dei fini istituzionali, nei limiti della capienza degli stessi Fondi (criterio del conseguimento). Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate";
- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella voce sono ricompresi i fondi stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed

ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre 2002.

EROGAZIONI DELIBERATE

Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad iniziative già deliberate, ma non ancora oggetto di erogazione alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati nel corso dei vari esercizi per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

CONTO ECONOMICO

I proventi e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio.

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al lordo del credito d'imposta ritenuto recuperabile.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli introdotti dall'Atto di Indirizzo riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2000.

Per ogni voce di stato patrimoniale e di conto economico è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente (1.1/31.12.2001). I valori relativi al bilancio 2001, originariamente espressi in lire, sono stati convertiti in euro a fini comparativi.

Conseguentemente alla diversa raffigurazione dei conti correnti bancari collegati alle gestioni patrimoniali - ora evidenziati nell'ambito delle gestioni stesse - i valori del bilancio 2001 sono stati opportunamente adeguati per consentire il raffronto. In particolare, l'importo di € 449.867 è stato sottratto dalla voce 5 "Disponibilità liquide" e portato in aumento della voce 3.a "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale" dell'Attivo.

STATO PATRIMONIALE

82

ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI € 433.307

b) Beni mobili d'arte € 433.307

Si tratta delle seguenti opere di proprietà:

- n.1 dipinto intitolato "Allegoria del battesimo di Chiara Maria Minotto" attribuito a Leandro Da Ponte detto "Il Bassano", valore di acquisto € 51.646;
- n.31 sculture in ferro saldato di Cesare Zancanaro ricevute in donazione, il cui valore di stima è pari a € 226.724. Di queste sculture 26 sono state concesse in comodato gratuito a terzi;
- n.28 opere che costituiscono le collezioni "Sassintesi" e "Unisassi" dell'artista Tullio Crali, anch'esse donate alla Fondazione, il

cui valore di stima è di € 154.937.

Opere d'arte	
A. Esistenze iniziali	433.307
B. Aumenti	0
B1. Acquisti	0
B2. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	0
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
a) ammortamenti	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	433.307

83

c) Beni mobili strumentali 0

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto e risultano tuttora in uso. Anche le attrezzature strumentali che la Fondazione ha acquistato nell'ambito della propria attività istituzionale, prevalentemente con lo scopo di concederle in comodato gratuito ad enti ed istituzioni, nell'intento di arricchirne le dotazioni strutturali, sono state completamente ammortizzate.

Durante l'esercizio sono stati acquistati beni funzionali all'attività d'ufficio (per € 4.026), totalmente ammortizzati nell'esercizio, nonché attrezzature strumentali (per € 183.929)

nell'ambito della propria attività istituzionale. Di quest'ultime, € 57.929 si riferiscono all'allestimento degli spazi ad uso ufficio che, nell'ambito del Progetto Incubatore d'Impresa, saranno offerti a soggetti interessati a creare nuove imprese, come meglio evidenziato nel bilancio di missione.

	Mobili	Attrezzature
A. Consistenza iniziale	0	0
A1. Beni in uso	7.758	430.454
A2. Beni in uso già ammortizzati in esercizi precedenti	- 7.758	- 430.454
B. Aumenti	0	187.955
B1. Acquisti		187.955
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	0	187.955
C1. Vendite		
C2. Rettifiche di valore		187.955
a) ammortamenti		187.955
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	0	0

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 618.109.110

b) Altre partecipazioni € 618.109.110

b1) Sanpaolo Imi Spa € 613.078.238

La Fondazione detiene n.63.487.817 azioni ordinarie e n.134.968.267 azioni privilegiate - tutte del valore nominale di € 2,80 cadauna - della società conferitaria Sanpaolo Imi Spa, iscritte in bilancio al valore di costo. Al 31 dicembre 2002, la partecipazione era pari al 10,802% del capitale sociale complessivo ed al 4,382% del capitale ordinario della società. Per maggiori dettagli, si rimanda alla relazione sulla gestione.

b2) Fondaco Sgr Spa _____ € 1.168.573

La Fondazione possiede n.1.168.573 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, corrispondenti al 23,37% del capitale sociale.

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio; per maggiori dettagli, si rimanda alla relazione sulla gestione:

Denominazione	Sede	Capitale sociale al 31.12.2002	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale sociale	Valore di bilancio
Fondaco Sgr Spa	Torino	5.000.000	4.929.677	- 70.323	23,37%	1.168.573

b3) Partecipazioni in società la cui attività risulta
utile al perseguimento dei fini istituzionali _____ € 3.862.299

Trattasi di partecipazioni in società la cui attività risulta utile al conseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, iscritte di regola in bilancio al costo di sottoscrizione, corrispondente al valore nominale delle quote detenute.

Partecipazioni	
A. Esistenze iniziali	3.398.810
B. Aumenti	625.843
B1. Sottoscrizioni	625.843
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	162.354
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	162.354
b) svalutazioni	162.354
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	3.862.299

Durante il periodo, l'unica movimentazione è relativa alla sottoscrizione di azioni del Cen.Ser. Spa, a fronte di un aumento di capitale deliberato dalla società; la Fondazione ha quindi acquisito ulteriori 12.117 azioni, per un controvalore di € 625.843, portando la propria interessenza nella Cen.Ser. dal 32,72% al 35,17%.

A fine esercizio, si è proceduto a rettificare il valore di bilancio della partecipazione detenuta nel Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa,

considerato che il valore effettivo della stessa partecipazione risulta durevolmente inferiore al costo di acquisto; al riguardo, la situazione patrimoniale al 30.11.2002, presentata all'Assemblea dei soci nel

febbraio 2003, registra una perdita che tenuto conto di quelle rilevate negli esercizi precedenti supera il terzo del capitale sociale sommato alle riserve.

Pertanto, è stato assunto quale valore di bilancio, la quota di patrimonio netto al 30.11.2002 detenuto dalla Fondazione nella società, cioè € 221.897, con una diminuzione di € 162.354 rispetto al dato del periodo precedente.

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio delle società partecipate, mentre per la descrizione dell'oggetto sociale si fa rinvio alla relazione sulla gestione:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale sociale	Valore di bilancio
Banca Popolare Etica Scarl	Padova	(al 31.12.2001) 11.269.604	11.329.147	337.030	0,23%	25.823
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	Padova	al 30.11.2002 4.394.990	1.888.343	- 1.044.253	11,75%	221.897
Cen.Ser. Spa	Rovigo	(al 31.12.2002) 10.278.350	10.179.911	- 1.324.361	35,17%	3.614.579

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI _____ € 179.687.937

La voce accoglie i titoli di proprietà, i titoli oggetto del mandato di gestione patrimoni mobiliari, le quote di Fondi comuni e le Sicav.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale _____ € 102.047.790

Trattasi delle risorse affidate a gestori esterni, a seguito di specifici mandati attivati con le predette società finanziarie:

Gestori	Valore di bilancio al 31.12.2002
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa	10.559.714
Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited	21.370.081
Eptafund Sgr Spa	28.159.509
Dexia Asset Management	21.954.817
Lombard Odier International Portfolio Management Limited	20.003.669
	102.047.790

Vengono di seguito fornite alcune informazioni su tali gestioni patrimoniali:

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO SPA

Data inizio mandato: 3.4.2000

Valore conferimenti (al netto dei prelievi effettuati in precedenti esercizi): € 12.890.293

Tipologia: gestione patrimoniale mobiliare obbligazionaria pura

Composizione al 31.12.2002: 100% titoli di Stato europei, di cui 37% italiani, 33% spagnoli e 30% francesi

Parametro di riferimento fino al 14.7.2002: 50% Indice Fideuram Nazionale Fondi Obbligazionari Puri Internazionali, 50% Indice Fideuram Nazionale Fondi Azionari Internazionali

Parametro di riferimento dal 15.7.2002: indice Salomon Smith Barney Emu all maturity (in Euro)

Rendimento dell'esercizio: - 3,034% (benchmark: - 14,799%)

Rendimento da inizio gestione: - 4,57%

VARIAZIONI DELLA GESTIONE

A. Esistenze iniziali (valore di bilancio all'1.1.2002)		11.164.028
Valore di mercato delle esistenze iniziali	11.391.544	
di cui:		
Titoli	11.047.650	
Liquidità	116.378	
B. Aumenti		0
B1. Conferimenti		
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Altre variazioni		
C. Risultato delle negoziazioni		- 604.214
D. Diminuzioni		100
D1. Prelievi		
D2. Rettifiche di valore (svalutazioni di fine periodo)		100
D3. Altre variazioni		
E. Rimanenze finali (valore di bilancio al 31.12.2002)		10.559.714
Valore di mercato delle rimanenze finali	10.957.519	
Costo medio ponderato del portafoglio	10.565.252	
di cui:		
Titoli	10.237.272	
Liquidità	322.442	

Nell'ambito di una generale ridefinizione dell'asset allocation degli investimenti finanziari della Fondazione, il mandato della gestione affidata alla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa è stato variato nel mese di luglio u.s., passando da una gestione bilanciata estera all'attuale obbligazionaria pura.

MORGAN STANLEY DEAN WITTER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED

Data inizio mandato: 25.2.1999

Valore conferimenti: € 25.000.000

Tipologia: mandato di gestione in sicav con un'esposizione azionaria fino ad un massimo del 50%

Composizione al 31.12.2002: 54% comparti obbligazionari, 46% azionari

Parametro di riferimento: 57% MSCI Euro Credit, 22% MSCI Europe, 9,7% S&P 500, 2% TOPIX, 1,3% MSCI Far East, 3,2% MSCI Emerging Markets Free, 4,8% GPR LIFE Europe.

Rendimento dell'esercizio: -9,12% (benchmark: -7,08%)

Rendimento da inizio gestione: -0,44% (benchmark: -0,03%)

VARIAZIONI DELLA GESTIONE

A. Esistenze iniziali (valore di bilancio all'1.1.2002)		18.995.710
Valore di mercato delle esistenze iniziali	20.117.730	
B. Aumenti		5.000.000
B1. Conferimenti		5.000.000
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Altre variazioni		
C. Risultato delle negoziazioni		295.436
D. Diminuzioni		2.921.065
D1. Prelievi		
D2. Rettifiche di valore (svalutazioni di fine periodo)		2.921.065
D3. Altre variazioni		
E. Rimanenze finali (valore di bilancio al 31.12.2002)		21.370.081
Valore di mercato delle rimanenze finali	22.779.815	
Costo medio ponderato del portafoglio	24.507.856	

MERRILL LYNCH INVESTMENT MANAGERS LIMITED

Data inizio mandato: 22.10.1999

Valore conferimenti: € 20.000.000

Tipologia: mandato di gestione in sicav con un'esposizione azionaria compresa tra il 20% ed il 50% del portafoglio

Parametro di riferimento: 35% indice MSCI World (NR) e 65% indice SB World Global Bond

Rendimento dell'esercizio (I trimestre 2002): +0,03% (benchmark: +0,78%)

Rendimento da inizio gestione: -0,50% (benchmark: +3,32%)

VARIAZIONI DELLA GESTIONE

A. Esistenze iniziali (valore di bilancio all'1.1.2002)		19.259.084
Valore di mercato delle esistenze iniziali	19.772.687	
B. Aumenti		0
B1. Conferimenti		
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Altre variazioni		
C. Risultato delle negoziazioni		331.720
D. Diminuzioni		19.590.804
D1. Prelievi (estinzione gestione)		19.590.804
D2. Rettifiche di valore (svalutazioni di fine periodo)		
D3. Altre variazioni		
E. Rimanenze finali (valore di bilancio al 31.12.2002)		0
Valore di mercato delle rimanenze finali		
Costo medio ponderato del portafoglio		

Tale mandato è stato revocato nel marzo 2002.

EPTAFUND SGR SPA

Data inizio mandato: 9.8.2000

Valore conferimenti: € 30.103.385

Tipologia: gestione patrimoniale in fondi comuni di investimento bilanciata, con un'esposizione azionaria massima del 40%

Composizione al 31.12.2002: gli investimenti obbligazionari risultano pari al 75%, mentre il restante 25% è impiegato nei comparti azionari.

Parametro di riferimento fino al 16.7.2002: 10% J.P.Morgan EMU Cash 6m; 50% J.P.Morgan EMU All Maturities; 20% S&P 500 Composite; 15% MSCI Europe; 5% MSCI Asia - Pacific

Parametro di riferimento dal 17.7.2002: 75% Salomon Smith Barney EMU all maturity (in Euro); 9% MSCI Europe (in Euro); 13% S&P 500 Composite (in Euro); 3% Msci Emerging Market free (in Euro)

Rendimento dell'esercizio: -4,09% (benchmark: -3,39%)

Rendimento da inizio gestione: -4,13%

VARIAZIONI DELLA GESTIONE

A. Esistenze iniziali (valore di bilancio all'1.1.2002)		24.270.157
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	24.270.157	
B. Aumenti		5.000.000
B1. Conferimenti		5.000.000
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Altre variazioni		
C. Risultato delle negoziazioni		0
D. Diminuzioni		1.110.648
D1. Prelievi		
D2. Rettifiche di valore (svalutazioni di fine periodo)		1.110.648
D3. Altre variazioni		
E. Rimanenze finali (valore di bilancio al 31.12.2002)		28.159.509
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	28.159.509	
<i>Costo medio ponderato del portafoglio</i>	28.125.664	

Nel mese di luglio sono stati modificati i vincoli alla gestione, riducendo la componente azionaria e l'esposizione nei mercati emergenti.

SOCIETÉ GENERALE BANK & TRUST

Data inizio mandato: 26.10.2000

Valore conferimenti: € 10.330.000

Tipologia: mandato di gestione in sicav con una esposizione sia obbligazionaria che azionaria compresa tra il 30% e il 70%

Parametro di riferimento: 50% indice MSCI World (ND) e 50% indice SB EMU (RI).

Rendimento dell'esercizio (I trimestre 2002): 0,10% (benchmark: 0,32%)

Rendimento da inizio gestione: -6,83 % (benchmark: -4,86 %)

VARIAZIONI DELLA GESTIONE

A. Esistenze iniziali (valore di bilancio all'1.1.2002)		9.103.621
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	9.421.362	
B. Aumenti		0
B1. Conferimenti		
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Altre variazioni		
C. Risultato delle negoziazioni		231.760
D. Diminuzioni		9.335.381
D1. Prelievi (estinzione gestione)		9.335.381
D2. Rettifiche di valore (svalutazioni di fine periodo)		
D3. Altre variazioni		
E. Rimanenze finali (valore di bilancio al 31.12.2002)		0
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		

DEXIA ASSET MANAGEMENT

Data inizio mandato: 3.7.2002

Valore conferimenti: € 22.000.000

Tipologia: mandato di gestione totalmente obbligazionaria

Composizione al 31.12.2002: 96,02% obbligazioni; 2,67% contratti a termine; 1,31% liquidità

Parametro di riferimento: 60% Lehman Brothers Global Aggregate Index (Hedged in Euro); 30% Merrill Lynch Global High Yield Index (Hedged in Euro); 10% JPM EMBI Global Diversified (Hedged in Euro)

Rendimento dell'esercizio: 5,49% (benchmark: 6%)

Rendimento da inizio gestione: 5,49%

VARIAZIONI DELLA GESTIONE

A. Esistenze iniziali (valore di bilancio all'1.1.2002) <i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	0
B. Aumenti	22.000.000
B1. Conferimenti	22.000.000
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	
B3. Altre variazioni	
C. Risultato delle negoziazioni	- 45.183
D. Diminuzioni	0
D1. Prelievi	
D2. Rettifiche di valore (svalutazioni di fine periodo)	
D3. Altre variazioni	
E. Rimanenze finali (valore di bilancio al 31.12.2002)	21.954.817
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	22.589.351
<i>Costo medio ponderato del portafoglio</i>	21.933.080
di cui:	
Titoli	21.650.785
Liquidità	304.032

LOMBARD ODIER INTERNATIONAL PORTFOLIO MANAGEMENT LIMITED

Data inizio mandato: 12.7.2002

Valore conferimenti : € 22.000.000

Tipologia: mandato di gestione azionario globale

Composizione al 31.12.2002: 99% azioni (1% liquidità) emesse per il 32,5% da paesi europei (di cui il 18% da paesi non dell'area euro), per il 59,5% dagli Stati Uniti e per il restante 8% dal Canada e Paesi Est-Asiatico

Parametro di riferimento: 100% dall'indice MSCI World Total Return Index (in Euro).

Rendimento dell'esercizio: -7,47% (benchmark: -11,79%)

Rendimento da inizio gestione: -7,47%

VARIAZIONI DELLA GESTIONE

A. Esistenze iniziali (valore di bilancio all'1.1.2002) <i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	0
B. Aumenti	22.000.000
B1. Conferimenti	22.000.000
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	
B3. Altre variazioni	
C. Risultato delle negoziazioni	- 330.657
D. Diminuzioni	1.665.674
D1. Prelievi	
D2. Rettifiche di valore (svalutazioni di fine periodo)	1.665.674
D3. Altre variazioni	
E. Rimanenze finali (valore di bilancio al 31.12.2002)	20.003.669
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	20.331.744
<i>Costo medio ponderato del portafoglio</i>	21.860.893
di cui:	
Titoli	19.726.806
Liquidità	276.863

b) **Strumenti finanziari quotati** _____ € **102.047.790**

Titoli di debito _____ € 17.591.990

Sono titoli di stato aventi varie scadenze.

c) **Strumenti finanziari non quotati** _____ € **60.048.157**

Titoli di debito _____ € 57.866.683

Trattasi di obbligazioni italiane ed estere, tutte espresse in euro. Le obbligazioni corporate ammontano a circa 30 milioni di euro, mentre 25 milioni di euro sono investiti in una obbligazione strutturata su sotto-stanti fondi di hedge funds a capitale garantito. Quest'ultima registrava a fine anno una valorizzazione leggermente inferiore al costo di sottoscrizione, essenzialmente per ragioni connesse alle caratteristiche tecniche del titolo; avendo già nel mese successivo superato il valore di emissione, si è deciso di mantenere l'obbligazione in bilancio al costo di sottoscrizione.

Altri titoli _____ € 2.181.474

Sono le quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Cardine Impresa", richiamate dal gestore San Paolo IMI Fondi Chiusi Sgr Spa, a fronte dell'impegno a versare complessivamente 5,1 milioni di euro, al termine del quale la Fondazione risulterà titolare di 51 quote. Il Fondo, che investe in azioni e altri valori assimilabili, quotati o rappresentativi del capitale di rischio di aziende non quotate e dichiara una specifica connotazione geografica, definendo come territorio di operatività il nord-est Italia e la dorsale adriatica, fornirà sostegno a medie aziende con interessanti prospettive di sviluppo, ma difficoltà a reperire risorse finanziarie, stimolando la crescita del tessuto imprenditoriale e quindi dello sviluppo economico del territorio.

Al 31 dicembre 2002, la Fondazione ha versato € 2.315.473 e le quote, iscritte inizialmente al costo di acquisto, sono state adeguate ai valori di mercato.

VARIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI

A. Esistenze iniziali		59.501.967
Valore di mercato delle esistenze iniziali	59.709.439	
di cui:		
Titoli di Stato	24.650.222	
Altri titoli	34.851.745	
B. Aumenti		50.354.187
B1. Acquisti		50.266.087
Titoli di debito	50.266.087	
Titoli di Stato		
Altri titoli	50.266.087	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		88.100
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		32.216.007
C1. Vendite e rimborsi		31.950.564
Titoli di debito	31.950.564	
Titoli di Stato	7.073.768	
Altri titoli	24.876.796	
C2. Rettifiche di valore		190.600
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
C4. Altre variazioni		74.843
D. Rimanenze finali		77.640.147
Valore di mercato delle rimanenze finali	78.203.813	
di cui:		
Titoli di Stato	17.591.990	
Altri titoli	60.048.157	

4. CREDITI € 141.237.140

- Crediti v/Erario relativi a periodi d'imposta precedenti € 433.307

Si tratta dei crediti emersi in sede di dichiarazione dei redditi presentate negli anni dal 1994 al 1998; i suddetti crediti, comprensivi dei relativi interessi finora maturati, trovano prudentiale accantonamento nei fondi per rischi ed oneri.

- Credito v/Erario, come da mod.760bis/99 € 269.547

La voce evidenzia l'eccedenza di imposta derivante dalla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1.10.98/30.09.99, chiesta a rimborso.

- Credito v/Erario, come da mod.Unico2001 € 265.854

La voce evidenzia l'eccedenza di imposta derivante dalla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1.10.1999/31.12.2000, chiesta a rimborso.

- Credito per operazioni in titoli p/t € 124.498.079

Trattasi delle operazioni pronti conto termine in essere alla data di chiusura dell'esercizio, che vengono rilevate con il "metodo finanziario", ossia iscrivendo il credito verso la controparte Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa.

Titolo di riferimento	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio
CCT tv 1.4.96/03	€ 4.980.000	9/1/2003	€ 4.999.371
CCT tv 1.5.97/04	€ 116.863.000	9/1/2003	€ 117.498.603
CCT tv 1.9.98/02	€ 1.962.000	9/1/2003	€ 2.000.105
	€ 123.805.000		€ 124.498.079

- Crediti diversi € 58.072

La voce accoglie un credito vantato nei confronti di un soggetto partner della Fondazione in un'iniziativa programmata nel corso del 2002, incassato nei primi mesi del 2003, nonché il rimborso ricevuto in gennaio 2003 di oneri, inerenti la locazione della sede di Padova, anticipati e non dovuti.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE € 407.000

Sono costituite dal saldo del conto corrente bancario esistente presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI € 1.367.195

La posta accoglie i ratei attivi costituiti dai proventi netti su titoli maturati al 31 dicembre 2002.

PASSIVO
1. PATRIMONIO NETTO € 753.325.951

La composizione del Patrimonio al 31 dicembre 2002 risulta così articolata:

a) Fondo di dotazione € 413.389.975

b) Riserva da donazioni € 381.662

Trattasi del fondo acceso con l'acquisizione in donazione delle opere d'arte registrate alla voce 1.b dell'attivo

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze € 254.167.667

In tale riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite in esercizi precedenti, riferite ai titoli della società conferitaria.

d) Riserva obbligatoria € 48.136.915

E' la riserva prevista dall'art.8, comma 1, lett.c) del D.Lgs.n.153/99.

A. Consistenza iniziale		25.526.915
B. Incrementi		22.610.000
B1. Accantonamento esercizio 2002	22.610.000	
C. Decrementi/Utilizzi		0
C1. Utilizzi		
D. Consistenza finale		48.136.915

e) Riserva per l'integrità del patrimonio € 37.237.498

La voce accoglie le risorse accantonate allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

A. Consistenza iniziale		25.937.498
B. Incrementi		11.300.000
B1. Accantonamento esercizio 2002	11.300.000	
C. Decrementi/Utilizzi		0
C1. Utilizzi		
D. Consistenza finale		37.237.075

f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo € 0

g) Avanzo residuo € 12.234

La voce evidenzia le risorse che, al 31 dicembre 2002, non avevano trovato specifica destinazione e di cui si propone la destinazione ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, analogamente a quanto già effettuato con gli avanzi residui dei precedenti esercizi.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO € 75.636.775

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 34.372.075

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale ed è stato costituito nell'esercizio 1999/2000.

A. Consistenza iniziale		7.178.751
B. Incrementi		33.100.000
B1. Accantonamento esercizio 2002	33.100.000	
C. Decrementi/Utilizzi		5.906.676
C1. Destinazione a fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	5.906.676	
D. Consistenza finale		34.372.075

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 40.000.000

La voce accoglie le somme accantonate per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, in base alle quali l'Ente intende impostare la propria attività nell'esercizio successivo, al netto degli utilizzi relativi alle erogazioni approvate nel corso del 2002. Maggiori notizie sull'attività deliberativa dell'Ente vengono fornite nel bilancio di missione.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari € 0

A. Consistenza iniziale		35.999.298
A1. Per le erogazioni nei settori rilevanti	35.999.298	
A2. Per le erogazioni negli altri settori statutari	0	
B. Incrementi		45.909.998
B1. Destinazione avanzo residuo esercizio 2001	3.322	
B2. Accantonamento dell'esercizio 2002	40.000.000	
B3. Giroconto da fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.906.676	
C. Utilizzi		41.909.296
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2002	41.909.296	
D. Consistenza finale		40.000.000

d) Altri fondi € 1.264.700

Trattasi della contropartita delle sottoscrizioni di aumenti di capitale del Cen.Ser. Spa, effettuate nei periodi 2001 e 2002 e realizzate con i redditi e non con il patrimonio, conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto.

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI € 21.550.253

Nel fondo risultano prudenzialmente accantonati € 16.680.989 relativi a crediti verso l'Erario emersi dalle dichiarazioni dei redditi, di cui € 16.145.588 per gli anni dal 1994 al 1998 e € 535.401 riferiti all'eccedenza di imposta derivanti dalle dichiarazioni degli esercizi 1998/1999 e 1999/2000.

Inoltre, nel medesimo fondo è stato accantonato, fino alla scadenza dei termini previsti per un eventuale recupero da parte dell'Amministrazione Finanziaria, l'equivalente importo dei titoli iscritti nell'attivo e ricevuti a titolo di rimborso per l'esercizio fiscale 1991/92, maggiorato degli interessi maturati sui medesimi titoli, per complessivi € 4.869.264.

L'iscrizione a fondo si rende necessaria poiché la posizione fiscale della Fondazione nei periodi di imposta ai quali si riferiscono i crediti precedentemente indicati non è ancora definita, in quanto tuttora oggetto di orientamenti giurisprudenziali discordanti.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 2.719

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2002, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

A. Consistenza iniziale		109
B. Incrementi		2.610
B1. Accantonamenti di competenza dell'esercizio 2002	2.610	
C. Decrementi/Utilizzi		0
C1. Pagamenti effettuati nel periodo	0	
D. Consistenza finale		2.719

5. EROGAZIONI DELIBERATE € 74.593.119

a) Nei settori rilevanti € 74.593.119

La voce evidenzia gli impegni per finalità statutarie che non hanno comportato esborsi al 31 dicembre 2002. In tale importo è ricompreso anche un impegno di € 10.175.386, assunto nell'ambito degli interventi volti a favorire gli insediamenti universitari a Rovigo e relativo all'attivazione di corsi accademici nel quinquennio 2001/2006, che prevede appunto un iter erogativo articolato nei prossimi anni; la scelta di attribuire interamente questo impegno alla competenza dell'esercizio 2002, discende dalla

necessità di dare avvio a tale importante iniziativa, strutturata in più anni, senza disattendere la decisione assunta dall'Organo di indirizzo di limitare lo svolgimento dell'attività istituzionale per l'esercizio all'utilizzo delle risorse ad esso riferite, non impegnando quindi disponibilità di esercizi futuri.

Maggiori dettagli, in particolare sulla movimentazione della voce, vengono forniti in allegato alla nota integrativa (pag. 117).

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO € 15.222.244

a) Somme effettivamente disponibili € 8.090.649

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n.266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per Volontariato del Veneto.

Durante l'esercizio la Fondazione ha provveduto ad accreditare ai sette Centri di Servizio - istituiti nei capoluoghi di provincia - ed al Comitato di Gestione l'importo complessivo di € 807.807, a valere sugli stanziamenti dei periodi '95/96, '96/97 e '97/98, come si evince dal seguente dettaglio:

Esercizio	Stanziamenti	Versamenti effettuati negli esercizi precedenti	Versamenti eseguiti nel periodo	Residui reintroitati	Somme a Disposizione del fondo speciale regionale del Veneto
1992/1993	403.958	403.957		1	0
1993/1994	489.451	489.451			0
1994/1995	747.895	747.895			0
1995/1996	92.229	43.061	49.118	49	0
1996/1997	542.503	277.467	265.036		0
1997/1998	633.207		493.653		139.554
1998/1999	819.500				819.500
1999/2000	2.425.390				2.425.390
2001	1.691.482				1.691.482
2002	3.014.723				3.014.723
Totali €	10.860.338	1.961.831	807.807	49	8.090.649

b) Somme accantonate in via prudenziale _____ **€ 7.131.595**

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n.266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per Volontariato del Veneto.

Esercizio	Accantonamento prudenziale
1999/2000	2.425.390
2001	1.691.482
2002	3.014.723
Totali €	7.131.595

7. DEBITI _____ **€ 910.628**

- **Debiti per prestazioni relative al contratto di service** _____ **€ 626.811**

La voce accoglie gli oneri derivanti dalle prestazioni rese nel periodo dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa, riguardanti la fornitura di materiali e servizi, nonché i costi del personale in regime di distacco dalla stessa società e da Cardine Finanziaria Spa.

- **Debiti diversi** _____ **€ 274.740**

Comprendono i compensi ai componenti gli organi dell'Ente, le competenze per prestazioni professionali e gli oneri per servizi di gestione del patrimonio e spese diverse, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

- **Erario c/ritenute** _____ **€ 7.281**

Sono le ritenute operate, ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 600/73, nell'ultimo mese dell'esercizio e corrisposte all'Erario nel gennaio 2003.

- **Contributi Inps** _____ **€ 7.281**

La posta accoglie i contributi previdenziali maturati sulle liquidazioni di compensi al personale dipendente corrisposti nell'ultimo mese dell'esercizio, il cui versamento è stato eseguito nel mese di gennaio 2003.

CONTI D'ORDINE

BENI PRESSO TERZI

Titoli a custodia presso terzi _____ **€ 643.764.608**

numero azioni e quote _____ **€ 9.381.319,717**

Si tratta dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2002, nonché del certificato azionario della partecipazione in Sanpaolo Imi Spa; i titoli di stato, le obbligazioni e le azioni Sanpaolo sono espresse al valore nominale, per le restanti azioni e quote di fondi comuni di investimento e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

Titoli per operazioni p/t _____ **€ 123.805.000**

Rappresentano il valore nominale dei titoli oggetto di operazioni pronti contro termine, già descritte in precedenza.

Titoli in deposito presso terzi _____ **€ 4.157.099**

Sono i certificati azionari delle partecipazioni nelle società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali, contabilizzate al valore nominale.

Beni di proprietà presso terzi _____ **€ 735.747**

Trattasi delle attrezzature strumentali all'attività istituzionale e delle opere d'arte di proprietà della Fondazione che, al 31.12.2002, risultano presso terzi in comodato gratuito.

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDI € 2.784.527

Trattasi delle risorse ancora da versare, perché non richiamate, alla società di gestione del risparmio Sanpaolo Imi Fondi Chiusi Impresa per la sottoscrizione delle quote del fondo “Cardine Impresa”.

IMPEGNI DI EROGAZIONE**Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri** € 1.962.536

La voce consiste in un impegno, conseguente ad una deliberazione avente ad oggetto un intervento per il perseguimento delle finalità statutarie, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse di esercizi futuri. Si rinvia al bilancio di missione per maggiori dettagli.

CONTO ECONOMICO**1. RISULTATO DELLE GESTIONI****PATRIMONIALI INDIVIDUALI** € - 5.691.883

La voce accoglie il risultato delle gestioni patrimoniali individuali; tale risultato è stato determinato dalla sommatoria dei redditi e proventi registrati nel periodo nelle operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari oggetto delle gestioni (€ 3.055.512), al netto delle perdite realizzate (€ 2.933.037), dei costi e commissioni di negoziazione (€ 118.120) e delle minusvalenze di fine esercizio (pari a € 5.697.488).

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI € 149.163.380**b) Da altre immobilizzazioni finanziarie** € 149.163.380**b1) Dividendo Cardine Banca Spa** € 149.163.380

E' il dividendo distribuito nell'esercizio dalla conferitaria Cardine Banca Spa (successivamente incorporata nel Sanpaolo Imi Spa), comprensivo del credito d'imposta ritenuto recuperabile.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI € 5.218.108**b) Da strumenti finanziari non immobilizzati** € 5.001.418

La voce riepiloga gli interessi e proventi incassati nell'esercizio e quelli maturati al 31 dicembre 2002 sui titoli in gestione amministrata presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che vengono evidenziati al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive.

c) Da crediti e disponibilità liquide € 216.690

Sono gli interessi attivi netti maturati sulle giacenze del conto corrente ordinario in essere presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa; gli interessi maturati sugli altri conti sono contabilizzati nell'ambito del risultato della gestione patrimoniale per cui sono stati accesi.

4. SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI**FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI** € - 102.500

La voce accoglie le riprese di valore (€ 88.100) e le svalutazioni (€ 190.600) degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI** € - 74.843

E' riportato il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze determinatesi nell'esercizio su operazioni di compravendita dei titoli non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € - 162.354

Consiste nella svalutazione effettuata a fine periodo della partecipazione detenuta nella società consortile per azioni Parco Scientifico e Tecnologico Galileo.

9. ALTRI PROVENTI € 3.214

La voce accoglie le sopravvenienze attive registrate nel periodo, essenzialmente derivanti dalla quota di oneri accessori - riferiti all'anno 2001 - corrisposti dalla Fondazione al proprietario dell'immobile sede degli uffici di Padova, e restituiti da quest'ultimo in quanto eccedenti le spese effettivamente dovute.

10. ONERI € 2.417.268**a) Compensi e rimborsi spese organi statutari** € 1.130.573

La posta accoglie l'indennità di carica, le medaglie di presenza ed i rimborsi spese dei Componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Comitati Tecnici-Consultivi, nonché il compenso ed i rimborsi spese riconosciuti al Segretario Generale.

organo di indirizzo	Consiglio Generale	n.25 componenti
organo di amministrazione	Consiglio di Amministrazione	n.7 componenti
organo di controllo	Collegio Sindacale	n.3 componenti

Al 31 dicembre 2002, il Consiglio Generale era composto effettivamente da 24 Consiglieri; i compensi, le indennità ed i rimborsi spese ai Componenti il Consiglio Generale ammontano complessivamente a € 274.591, quelli agli Amministratori a € 422.399 ed i compensi e rimborsi spese per il Collegio Sindacale sono stati pari a € 121.250.

b) Per il personale € 631.758

Trattasi del costo del personale che opera presso la Segreteria Generale della Fondazione, costituito prevalentemente da dipendenti della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa in regime di distacco. Si evidenzia come nell'anno, il nostro Ente abbia provveduto ad altre due assunzioni dirette di personale, dopo la prima avvenuta nel dicembre 2001, con contratto di lavoro a tempo indeterminato regolato dalle vigenti norme di Legge e del CCNL per gli addetti al settore Terziario.

L'organico al 31 dicembre, che ha registrato un incremento di due unità rispetto al periodo precedente, era il seguente:

- n.2 responsabili amministrativi, con specifiche attribuzioni affidate loro dal Consiglio di Amministrazione; entrambi sono inquadrati nell'ambito del personale direttivo e solo uno di essi è stabilmente distaccato presso la Fondazione;
- n.12 unità, appartenenti al personale impiegatizio, di cui 11 a tempo pieno ed 1 in regime di part-time;
- n.1 unità, appartenente al personale subalterno;

L'Ufficio di Segreteria Generale risulta articolato in comparti operativi, ognuno dei quali ha specifiche competenze:

- comparto attività istituzionale, che si occupa dell'istruttoria e gestione delle pratiche, delle iniziative e dei programmi posti in essere per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione, nonché della divulgazione;
- segreteria degli organi dell'Ente;
- comparto contabilità, bilancio e fisco;
- comparto finanza, che - in particolare - tiene i rapporti con l'advisor Prometeia ed i contatti con le società di gestione.

Inoltre, per la realizzazione di uno specifico progetto, al 31.12.2002 era presente in Fondazione uno studente universitario dell'Ateneo patavino in tirocinio formativo e di orientamento.

- c) **Per consulenti e collaboratori esterni** € 237.161
La voce accoglie i costi per prestazioni di lavoro autonomo fornite alla Fondazione.
- d) **Per servizi di gestione del patrimonio** € 102.243
Corrispondono alle commissioni riconosciute ai gestori, per l'attività di gestione del patrimonio a loro affidato.
- e) **Interessi passivi e altri oneri finanziari** € 17.790
Sono gli oneri accessori dei conti correnti bancari e le imposte di bollo pagate in sede di negoziazione di valori mobiliari.
- f) **Commissioni di negoziazione** € 679
Sono le commissioni pagate in sede di negoziazione di valori mobiliari.
- g) **Ammortamenti** € 4.026
I beni durevoli acquistati durante l'esercizio sono stati interamente spesati nel periodo.
- i) **Altri oneri** € 293.038
Comprende i diversi costi ed oneri, riferiti all'esercizio, che vengono di seguito riepilogati per tipologia di spesa:
- Spese postali € 2.587
 - Utenze telefoniche € 10.969
 - Premi assicurativi € 18.439
 - Acquisto giornali e riviste € 3.415
 - Cancelleria e stampati € 7.385
 - Quota associativa ACRI € 30.855
 - Quote di iscrizione a convegni e giornate di studio € 624
 - Fitto locali € 78.200
Sono i canoni di affitto degli uffici di Padova e Rovigo, di proprietà della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa, riferiti al periodo in commento.
 - Oneri inerenti l'occupazione dei locali € 59.506
La voce comprende gli oneri relativi all'utilizzo di mobili ed attrezzature di ufficio - messi a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa - alla climatizzazione degli uffici ed ai consumi connessi all'uso degli immobili locati.
 - Fornitura materiali e servizi € 19.383
La posta evidenzia gli oneri da riconoscere alla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa per la fornitura di

materiali e servizi vari effettuata dalla Società in esecuzione al contratto di "service".

- Altre prestazioni € 4.226
Sono le consulenze e collaborazioni di carattere amministrativo, fiscale, contabile e tecnico rese da uffici diversi della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa.
- Spese per la divulgazione dell'attività istituzionale € 25.124
La voce accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per la divulgazione dell'attività e degli interventi realizzati, così come previsto dall'articolo 8 del Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione.
- Spese di informatizzazione € 11.689
Si tratta degli oneri sostenuti nell'esercizio per la manutenzione ed implementazione della dotazione informatica della Fondazione.
- Spese di allestimento nuova sala consiliare € 5.891
Si tratta degli oneri sostenuti nell'esercizio per il completamento della nuova sala consiliare.
- Spese varie € 14.745
La posta accoglie costi aventi natura eterogenea.

12. ONERI STRAORDINARI € 140.993

Trattasi di costi sostenuti per l'operazione di integrazione dei Gruppi bancari San Paolo-IMI e Cardine. Tali oneri sono di competenza di questo esercizio e vengono classificati come straordinari in quanto oneri non collegati alla normale attività della Fondazione.

13. IMPOSTE € 32.743.181

E' qui evidenziata l'imposta sui redditi delle persone giuridiche (IRPEG) dovuta sui dividendi di competenza dell'esercizio.

Il regime fiscale applicabile alle Fondazioni di origine bancaria è definito dalla Legge 461/98 e dal D.Lgs. 153/99; per quanto concerne l'Irpeg è prevista l'aliquota ridotta del 50%, come stabilito dall'art.6 del DPR 601/73.

Tali disposizioni normativo-fiscali sono state oggetto di indagine formale da parte della Commissione Europea in merito alla qualifica delle stesse come "aiuti di Stato"; dopo una prima decisione sulle agevolazioni fiscali in favore delle banche, considerate aiuti di Stato, la Commissione stessa ha deciso che le misure a favore delle Fondazioni bancarie non sono soggette alle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA _____ € 322.610.000

La posta accoglie i mezzi destinati nel corso dell'esercizio alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2003.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO _____ € 0

Tale voce non registra alcun importo, in quanto la Fondazione ha svolto la propria attività istituzionale nel corso del 2002, utilizzando somme precedentemente accantonate nei Fondi per l'attività d'istituto.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO _____ € 6.029.446

a) Accantonamento effettivo _____ € 3.014.723

L'accantonamento al Volontariato per l'esercizio 2002 è stato calcolato, secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, così come illustrato nel seguente prospetto:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo (in euro)</i>
Avanzo dell'esercizio	113.051.680
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	- 22.610.000
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti	- 45.220.840
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	45.220.840
Quota da destinare al Fondo (1/15 di € 45.220.840)	3.014.723

b) Accantonamento prudenziale _____ € 3.014.723

Richiamando quanto già riferito in ordine alle problematiche relative alle modalità di calcolo delle somme destinate al Fondo per il Volontariato, tale voce registra le risorse accantonate in via cautelativa e con vincolo di destinazione per l'esercizio 2002, il cui importo è pari alla differenza tra il contributo determinato deducendo dall'Avanzo dell'esercizio la sola Riserva obbligatoria e quello quantificato secondo la modalità prevista dall'Atto di Indirizzo.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO _____ € 73.100.000

a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni _____ € 33.100.000

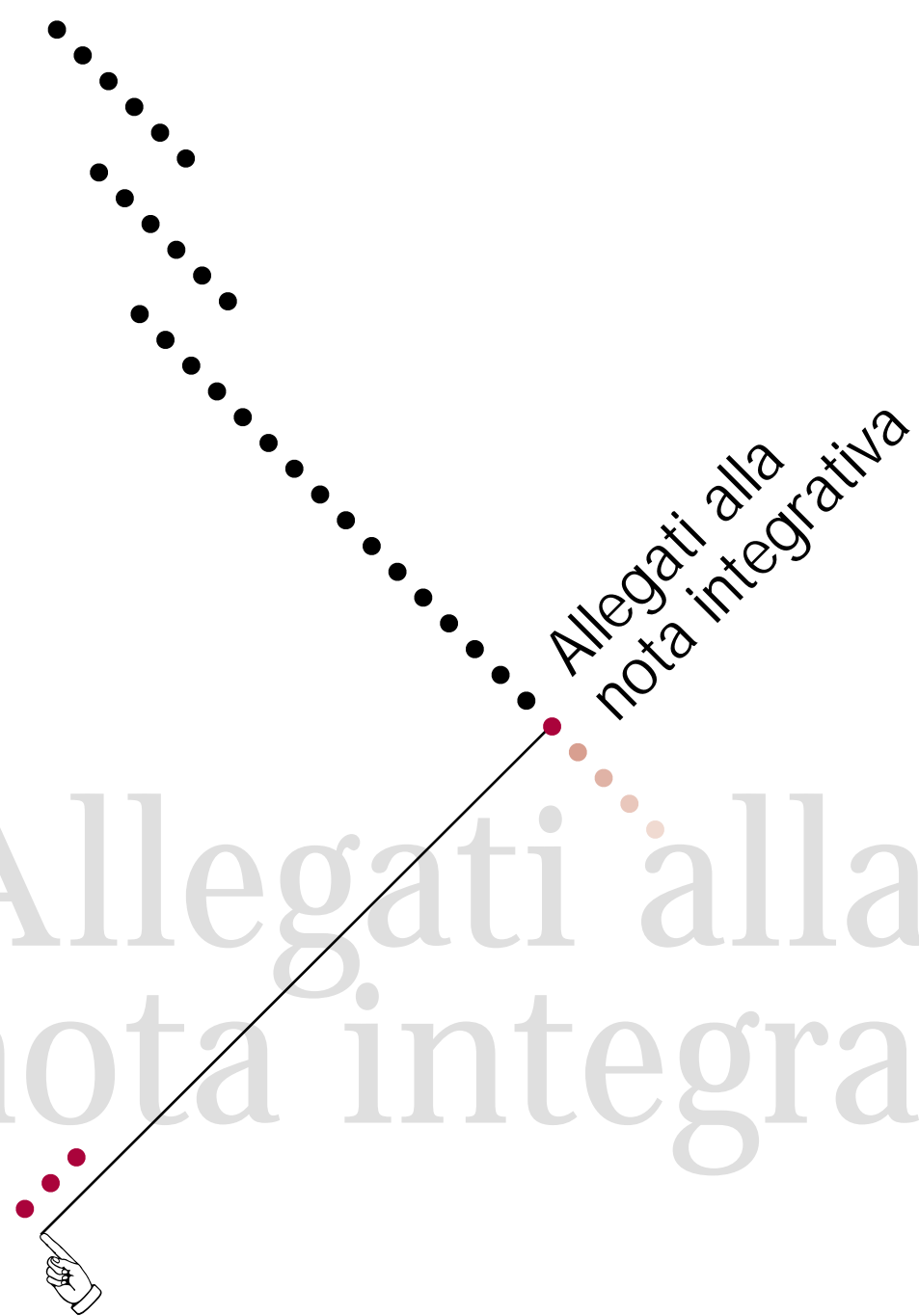
Accoglie le disponibilità dell'esercizio destinate al fondo. Tenuto conto della prescrizione di cui all'art.8, comma 1 lettera d) del D.Lgs.n.153/99, almeno il 50% di tale accantonamento sarà impiegato nei settori rilevanti, come meglio specificato nella relazione economica e finanziaria.

b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti _____ € 40.000.000

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento nell'esercizio 2003 delle finalità istituzionali della Fondazione.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO _____ € 11.300.000

Evidenzia le risorse accantonate nell'esercizio per la conservazione del valore del patrimonio, pari al 10% dell'avanzo di esercizio, avvalendosi della facoltà prevista nel sopra citato decreto dell'Autorità di Vigilanza del 27 marzo 2003.



Allegati alla
nota integrativa

L'analisi in oggetto ha evidenziato alcuni scostamenti fra le previsioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale per il 2002 ed i dati di Conto Economico al 31 dicembre 2002; tali variazioni hanno determinato una contrazione dell'Avanzo dell'esercizio di 5.376 migliaia di euro.

In dettaglio, si rileva quanto segue:

- i redditi e proventi patrimoniali complessivamente stimati in sede di Documento Programmatico Previsionale ammontavano a 154.793 migliaia di euro, che si confrontano con i proventi delle voci da 1 a 5 del Conto Economico al 31.12.2002, pari a 148.512 migliaia di euro, registrando quindi un decremento di 6.281 migliaia di euro, in conseguenza dell'andamento negativo dei mercati finanziari;
- la voce svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie presenta uno scostamento di 162 mila euro, in quanto non era stata prevista la necessità di procedere alla svalutazione dei valori delle partecipazioni detenute in società, la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini statutari;
- gli oneri sono diminuiti di 808 mila euro, in particolare grazie ai minori costi per i consulenti e collaboratori esterni, per il personale e per compensi e rimborsi spese ad organi statutari;
- gli oneri straordinari registrano un decremento di circa 109 mila euro;
- le imposte sono inferiori di circa 147 mila euro.

La contrazione dell'Avanzo di esercizio ha conseguentemente determinato delle variazioni nell'allocazione delle

risorse disponibili:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria subisce un decremento di 1.076 migliaia di euro;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato è diminuito di 286 mila euro;
- la destinazione di risorse ai Fondi per l'attività di istituto registra uno scostamento di 5.400 migliaia di euro;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è aumentato di 1.390 mila euro.

PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CONTO ECONOMICO CON LE PREVISIONI
DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER IL 2002

	DPP 2002 (A)	bilancio al 31.12.2002 (B)	scostamenti (B) - (A)
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		-5.692	-5.692
2) Dividendi e proventi assimilati	149.163	149.163	0
b1) dividendo Cardine Banca Spa	149.163	149.163	0
3) Interessi e proventi assimilati:	5.630	5.218	-412
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		5.001	
c) da crediti e disponibilità liquide		217	
4) Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-102	-102
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-75	-75
6) Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		-162	-162
9) Altri proventi		3	3
10) Oneri	-3.225	-2.417	808
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.280	-1.131	149
b) per il personale	-700	-632	68
c) per consulenti e collaboratori esterni	-500	-237	263
d) e) f) per servizi di gestione del patrimonio e altri oneri finanziari	-200	-121	79
g) ammortamenti		-4	-4
i) altri oneri	-545	-293	252
12) Oneri straordinari	-250	-141	109
13) Imposte	-32.890	-32.743	147
AVANZO DELL'ESERCIZIO	118.428	113.052	-5.376
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	-23.686	-22.610	1.076
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0	0
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	-6.316	-6.030	286
a) accantonamento effettivo		-3.015	
b) accantonamento prudenziale		-3.015	
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-78.500	-73.100	5.400
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		-33.100	-33.100
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-78.500	-40.000	38.500
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-9.910	-11.300	-1.390
AVANZO RESIDUO	16	12	-4

DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

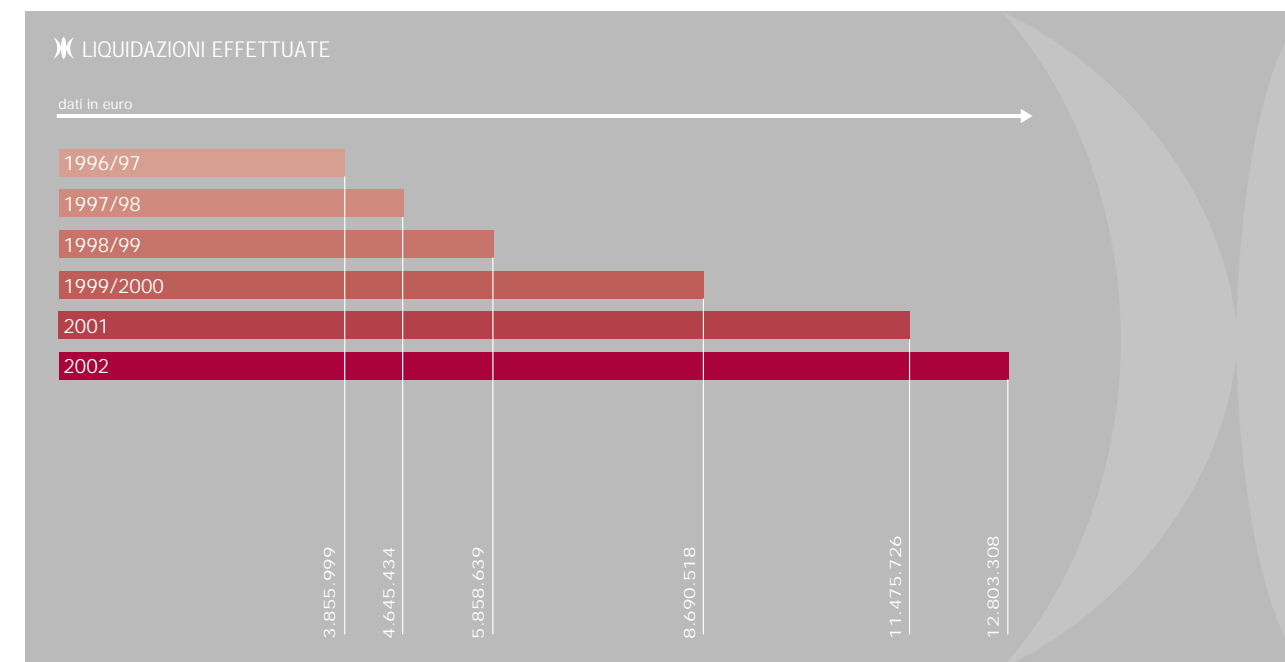
Il seguente prospetto illustra la dinamica della voce 5 del Passivo "Erogazioni deliberate"; in particolare, è evidenziato l'ammontare degli specifici interventi deliberati nel corso dell'esercizio, pari a € 50.494.766, di cui € 41.909.296 milioni utilizzando i fondi per le erogazioni e € 8.585.470 a valere su disponibilità riferite a programmi di attività di periodi precedenti, nonché l'importo di € 12.803.308, corrispondente alle erogazioni effettuate a fronte di delibere assunte nel periodo ed in quelli precedenti.

A. Consistenza all'1.1.2002	45.487.131
di cui	
per specifiche iniziative	37.737.131
per attività programmatica	7.750.000
B. Incrementi	50.494.766
B1. Delibere assunte nell'esercizio	50.494.766
C. Utilizzi	21.388.778
C1. Utilizzo stanziamento per attività programmatica	7.750.000
C2. Impegni oggetto di revoca	835.470
C4. Liquidazioni effettuate nell'esercizio	12.803.308
D. Consistenza al 31.12.2002	74.593.119

La tabella che segue evidenzia la consistenza al 31.12.2002 della voce "Erogazioni deliberate", in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare:

Descrizione	Importo (in euro)
Beneficenza proveniente dall'Ex Ente pubblico Economico	237.570
Impegni assunti dalla Fondazione:	
- nell'esercizio 1992/1993	59.754
- nell'esercizio 1993/1994	60.568
- nell'esercizio 1996/1997	7.230
- nell'esercizio 1997/1998	605.876
- nell'esercizio 1998/1999	3.181.893
- nell'esercizio 1999/2000	5.467.943
- nell'esercizio 2001	23.105.244
- nell'esercizio 2002	41.867.041
Totale	74.593.119

Il grafico seguente illustra le liquidazioni effettuate negli ultimi sei esercizi, in esecuzione di iniziative approvate nel medesimo esercizio o in periodi precedenti; tali pagamenti hanno registrato nell'anno un aumento di circa il 12% rispetto alle liquidazioni effettuate nel 2001.





Elenco delle delibere



ELENCO DELLE DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

122

RICERCA SCIENTIFICA

Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti - Padova per l'organizzazione dell'edizione 2002 del seminario di informatica e telecomunicazioni	€ 10.500,00
Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti - Padova per l'attività di promozione culturale e scientifica nel triennio 2002/2004	€ 78.000,00
Associazione Amici dell'Università di Padova quota associativa per gli anni 2001 e 2002	€ 35.493,71
Associazione Veneta Lotta alla Talassemia - Rovigo per la realizzazione di un laboratorio di ricerca sulla terapia farmacologica e genica della talassemia, in collaborazione con il Centro di Biotecnologie dell'Università degli Studi di Ferrara	€ 40.000,00
CO.RI.T. - Consorzio per la Ricerca sul Trapianto di Organi - Padova per la prosecuzione del progetto Xenotrapianto	€ 220.000,00
Consorzio Rfx - Padova per l'acquisto di attrezzature per l'impianto sperimentale Rfx utilizzato per la ricerca scientifica e tecnologica nel campo della fusione controllata	€ 800.000,00

123

Fi.t.o. Fondazione per l'incremento dei trapianti - Padova per l'attività di formazione del personale medico ed infermieristico ospedaliero	€ 36.450,00
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata - Padova per la realizzazione di un centro di Bioinformatica presso l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare	€ 930.000,00
Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate - Padova per la realizzazione della terza edizione dell'Enciclopedia Filosofica	€ 260.000,00
Fondazione Telethon - Roma per il sostegno di una posizione Assistant Telethon Scientist nell'ambito del Dulbecco Telethon Institute	€ 232.404,00
Premio per l'Innovazione Start Cup Padova 2003 per l'organizzazione del Premio	€ 300.000,00
Progetto Incubatore d'Impresa per la realizzazione del Progetto Incubatore d'Impresa, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, per il periodo di attività ott.2002/sett.2004	€ 327.850,00
Università degli Studi di Padova per la realizzazione della Scuola Superiore - acquisto del complesso immobiliare Antonianum	€ 1.450.000,00
Università degli Studi di Padova per il sostegno alla realizzazione dello studio di fattibilità funzionale al concreto avvio del distretto tecnologico veneto sulle nanotecnologie	€ 500.000,00

Università degli Studi di Padova

sostegno a due dottorati di ricerca della durata di un anno presso
i laboratori di Ingegneria Tessutale dell'Università di Harvard _____ **€ 20.500,00**

ISTRUZIONE**Assindustria Sport Gruppo Atletico Padova**

per le iniziative realizzate per l'anno 2002 _____ **€ 31.000,00**

Assindustria Rovigo Gruppo Atletico Rovigo

per le iniziative realizzate per l'anno 2002 _____ **€ 15.500,00**

Associazione Italiana di Cultura Classica - Padova

per le attività culturali programmate nell'anno 2002 _____ **€ 2.100,00**

Associazione Patavina Cultura e Sport – Padova

donazione all'Associazione di un'enciclopedia dello sport
per l'arricchimento della biblioteca dello sport _____ **€ 1.260,00**

Associazione Patavina Cultura e Sport – Padova

per l'acquisto di nuovi testi e la predisposizione di un collegamento telematico _____ **€ 6.000,00**

Associazione Patavina Mathesis - Padova

per l'organizzazione della Gara Matematica "Città di Padova" edizione 2001/2002 _____ **€ 1.300,00**

Associazione Pedagogica ad Indirizzo Steineriano - Padova

per la costituzione di un'orchestra di alunni ed auditorium pubblico _____ **€ 15.000,00**

Associazione Sportiva Padovacanottaggio - Padova

per l'acquisto di un'imbarcazione da competizione _____ **€ 6.736,27**

Biblioteca Centro Giovanile S.Giustina - Padova

per l'acquisto di nuovi libri _____ **€ 1.500,00**

Comune di Bergantino (Ro)

per l'acquisto di giochi, materiale didattico, cancelleria
e arredi per la nuova ludoteca comunale _____ **€ 6.000,00**

Comune di Candiana (Pd)

per l'acquisto di un edificio scolastico per la Scuola Materna Comunale _____ **€ 100.000,00**

Comune di Monselice (Pd)

per la XXXII edizione del premio Città di Monselice _____ **€ 2.100,00**

Concorso "Acqua è Vita" - Rovigo

per la realizzazione del concorso "Acqua è vita" riservato
agli alunni delle scuole elementari della provincia di Rovigo _____ **€ 5.000,00**

Consorzio Università Rovigo

per l'attivazione di corsi accademici nel quinquennio 2001/2006
- quota a carico dell'esercizio sul totale deliberato pari a € 13.477.089,00 _____ **€ 6.126.016,37**

Direzione Didattica Statale di Lendinara (Ro)

per l'acquisto di libri per l'arricchimento della biblioteca
della scuola elementare E.G. Baccari del Circolo di Lendinara _____ € 1.800,00

Fondazione Girolamo Bortignon - Padova

per la pubblicazione degli atti del convegno:
"Per un sistema educativo integrato. Prospettive nel Nord-Est" _____ € 6.000,00

Fondazione Lanza - Padova

per l'aggiornamento della biblioteca e dell'emeroteca nel triennio 2002-2004 _____ € 62.100,00

Giochi della Gioventù 2002

tradizionale intervento direttamente promosso dalla Fondazione
per l'organizzazione della manifestazione nelle fasi finali provinciali di Padova e Rovigo _____ € 52.000,00

Istituto Comprensivo Statale di Ponso (Pd)

per l'acquisto dell'enciclopedia europea Garzanti _____ € 1.485,82

Istituto di Formazione Evangelica e Documentazione - Padova

per l'acquisto di attrezzature informatiche necessarie alla realizzazione di una biblioteca _____ € 20.000,00

Istituto d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico Eugenio Balzan - Badia Polesine (Ro)

per l'allestimento di un laboratorio di chimica _____ € 55.000,00

Istituto Italiano Sperimentale e Diffusione Teatro per i ragazzi - Padova

per la realizzazione del XXI Edizione del Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi _____ € 5.000,00

Istituto Magistrale Statale C. Roccati con annesso Liceo - Rovigo

per la realizzazione di un'aula di informatica _____ € 39.000,00

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Legnaro (Pd)

per i premi del concorso "Adotta un esperimento" e della mostra
"Sperimentando"- edizione 2002 _____ € 2.600,00

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Legnaro (Pd)

per i premi del concorso "Adotta un esperimento"
e della mostra "Sperimentando" - edizione 2003 _____ € 2.600,00

Liceo Scientifico Statale Paleocapa - Rovigo

per la realizzazione del progetto "Piazza telematica per
l'aggiornamento professionale degli adulti" _____ € 80.000,00

Programma "Iniziativa per le scuole"

iniziative didattiche e culturali che la Fondazione propone ogni anno a favore
delle scuole delle province di Padova e Rovigo - anno scolastico 2002/2003 _____ € 260.000,00

Programma Scuole Materne 2002

per la nuova edizione del programma a sostegno dell'attività delle scuole materne
nel territorio delle province di Padova e Rovigo _____ € 365.800,00

Provincia di Rovigo

per l'attività del "Servizio Bibliotecario Provinciale" per l'anno 2002 _____ € 65.000,00

Scuola Materna - Asilo Infantile Monumento ai Caduti - Ceregnano (Ro)

per la ristrutturazione della sala mensa dedicata alla memoria

del Consigliere Generale rag. Renzo Spadon _____ € 15.000,00

Scuola Materna S. Pio X - Padova

per l'acquisto di arredi ed attrezzature didattiche _____ € 5.000,00

Scuola Media Statale A. Briosco - Padova

per il proseguimento del progetto di logogenia inserito nel programma Europeo Socrates _____ € 2.000,00

Università degli Studi di Padova

progetto "Campus Universitario"

- quota a carico dell'esercizio sul totale deliberato pari a € 7.460.000 _____ € 2.210.000,00

Università Popolare Polesana Terza Età e Tempo Libero - Rovigo

per il sostegno ai corsi previsti per l'anno accademico 2001/2002 _____ € 12.000,00

Dotazioni Informatiche alle Scuole Medie

impegno programmatico per arricchire le dotazioni informatiche

delle scuole medie delle due province _____ € 810.000,00

ARTE**Comune di Adria - (Ro)**

per il restauro dell'organo della fine del XIX secolo _____ € 25.000,00

Comune di Bergantino (Ro)

per il restauro del campanile adiacente alla chiesa parrocchiale _____ € 150.000,00

Comune di Lendinara (Ro)

per il recupero del Teatro Ballarin _____ € 516.456,90

Comune di Limena (Pd)

per il restauro della facciata dell'Oratorio della Beata Vergine del Rosario _____ € 82.000,00

Comune di Massanzago (Pd)

per i lavori di restauro di Villa Baglioni _____ € 250.000,00

Comune di Padova

per alcuni interventi di restauro da effettuarsi all'interno della Cappella degli Scrovegni _____ € 213.000,00

Comune di Tribano (Pd)

per il recupero della torre civica _____ € 150.000,00

Diocesi di Padova

per il restauro della facciata della Chiesa Rettoria di San Canziano _____ € 90.000,00

Fondazione Valmarana - Noventa Padovana (Pd)

per il recupero degli affreschi della stanza cinese di Villa Valmarana _____ € 71.500,00

Parrocchia San Giacomo Apostolo - Battaglia Terme (Pd)

per il completamento dei lavori di restauro della Chiesa _____ € 26.000,00

Parrocchia San Giorgio - Trecento (Ro)

per il completamento del restauro dell'oratorio della B.V. della Consolazione,
risalente al XVIII° secolo _____ € 30.000,00

Parrocchia S.Giovanni Battista - Vescovana (Pd)

per il restauro di una pala (J.Marieschi, sec. XVIII) e di due affreschi _____ € 20.000,00

Parrocchia S.Giovanni Battista - Badia Polesine (Ro)

progetto di restauro e consolidamento statico
della chiesa parrocchiale di Badia Polesine: secondo stralcio _____ € 75.000,00

Parrocchia S.Anna Morosina - S. Giorgio in Bosco (Pd)

per il restauro di due dipinti collocati nelle pareti della Chiesa _____ € 6.800,00

Parrocchia S.M.Assunta - Montagnana (Pd)

per il restauro del Duomo di Montagnana nell'ambito
dell'Accordo di Programma in materia di beni e attività culturali _____ € 958.200,00

Parrocchia S.Michele Arcangelo - Candiana (Pd)

per il restauro dell'Altare ligneo e del Ciborio _____ € 120.000,00

Parrocchia S.Michele Arcangelo e Madonna Addolorata - Padova

per il restauro della Chiesa del Torresino nell'ambito dell'Accordo di Programma
in materia di beni e attività culturali _____ € 633.550,00

Parrocchia S.Maria Dolente - Arzerello di Piove di Sacco (Pd)

per il restauro della statua lignea del Cristo Redentore e della teca lignea che lo contiene;
ulteriore stanziamento che fa seguito ad un precedente intervento di € 71.271,05 _____ € 50.000,00

Progetto Restauro Beni Artistici Religiosi 2002/2003

bando per il restauro e la valorizzazione del patrimonio artistico e religioso nelle due province _____ € 1.500.000,00

Provincia Francescana dei Frati Minori di S.Francesco - Venezia

per il restauro degli intonaci della Chiesa di S. Francesco di Cittadella (Pd) _____ € 25.000,00

Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali Villaggio S.Antonio - Noventa Padovana (Pd)

per il recupero di un ciclo pittorico di una stanza del piano nobile di Villa Giovanelli, sita
a Noventa Padovana - ulteriore stanziamento che fa seguito ad un precedente intervento di € 90.379,96 _____ € 70.000,00

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto - Padova

per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Museo Archeologico Nazionale di Adria _____ € 260.000,00

Tempio della B.V. del Soccorso - La Rotonda - Rovigo

per il progetto di catalogazione dei beni della Chiesa _____ € 9.000,00

Tempio della B.V. del Soccorso - La Rotonda - Rovigo

per la ripassatura del coperto ed indagini propedeutiche al restauro del tempio _____ € 300.000,00

Veneranda Arca di S. Antonio - Padova

per eseguire i lavori di campionatura sui materiali costitutivi e le tecniche esecutive dei dipinti murali attribuiti a Giotto nella Basilica del Santo a Padova e per l'esecuzione di saggi operativi preliminari ad un eventuale progetto di restauro conservativo degli stessi _____ € 6.000,00

Veneranda Arca di S. Antonio - Padova

per il restauro della Scuola del Santo _____ € 929.500,00

Veneranda Arca di S. Antonio - Padova

per il restauro di un affresco nella sala dell'ex refettorio della Basilica di S. Antonio a Padova ____ € 25.800,00

Impegno programmatico per il restauro di beni artistici, storici e monumentali

a fronte di istanze in fase di valutazione _____ € 380.000,00

**CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEI BENI AMBIENTALI**

Associazione Culturale Minelliana - Rovigo

per la realizzazione del primo festival di Musica e Cultura Popolare del Veneto _____ € 5.000,00

Centro Polesano Studi Storici Archeologici ed Etnografici - Rovigo

per le attività di divulgazione scientifica svolte dal centro _____ € 5.200,00

Centro Studi Ettore Luccini – Padova

per l'acquisto di arredi per il miglioramento del sistema di archiviazione del patrimonio librario _____ € 19.000,00

Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico - Ravenna

per la realizzazione di un progetto di divulgazione sui temi dell'Archeologia dell'Adriatico _____ € 10.000,00

Comune di Adria (Ro) - Biblioteca Comunale

per l'opera di schedatura del materiale numismatico della biblioteca _____ € 5.000,00

Comune di Canaro (Ro)

per l'organizzazione della XVIII edizione del premio nazionale di poesia "Cosmo d'oro" _____ € 1.500,00

Comune di Loreo (Ro)

per l'acquisto di arredi per la nuova biblioteca comunale e la realizzazione di una struttura di collegamento tra la stessa biblioteca e la sede municipale _____ € 24.000,00

Comune di Padova

per l'organizzazione di convegno internazionale promosso dall'UNESCO in occasione del 30° anniversario della "Convenzione Mondiale dell'UNESCO per la tutela del patrimonio" _____ € 20.000,00

Comune di Padova

per la realizzazione del II° Workshop internazionale di architettura "Città di Padova" _____ € 15.000,00

Comune di Padova

per la realizzazione di un concerto in occasione della riapertura ufficiale della Cappella degli Scrovegni _ € 25.800,00

Comune di Rovigo	
per la realizzazione di eventi culturali _____	€ 61.975,00
Club Alpino Italiano - Sezione di Padova	
per la pubblicazione del volume "I monti del Veneto" _____	€ 20.000,00
Ente Seminario Vescovile "San Pio X" - Rovigo	
per l'allestimento della sala consultazioni e dell'emeroteca storica nella Chiesa di S.Agostino ____	€ 170.000,00
Fondazione Palazzo Pretorio - Cittadella (Pd)	
ad integrazione dello stanziamento dell'esercizio 2001 (€ 103.291,37)	
per la costituzione della Fondazione culturale Palazzo Pretorio _____	€108,63
Gruppo Astrofili di Padova	
per l'acquisto di un'apparecchiatura destinata all'Osservatorio Astronomico di Padova _____	€9.600,00
Parrocchia della Purificazione BV Maria - Casalserugo (Pd)	
per la pubblicazione di un volume in cui saranno raccolti gli esiti delle ricerche condotte in occasione del restauro di Palazzo Orsato a Casalserugo _____	€10.000,00
Parrocchia S.M.Assunta - Montagnana (Pd)	
per l'acquisto di alcune vetrine espositive per l'allestimento della mostra "I Tesori del Duomo", realizzata nell'ambito delle iniziative culturali riferite alle manifestazioni per i 500 anni dalla consacrazione del Duomo di Montagnana _____	€15.000,00

Pro Loco di Montemerlo - Cervarese S.Croce (Pd)	
per la messa a norma del teatro estivo "Arena di Montemerlo" _____	€ 70.000,00
Programma Editoriale	
interventi in campo editoriale, promossi direttamente dalla Fondazione _____	€ 88.069,36
Programma "Musica 2002"	
decima edizione dell'iniziativa di divulgazione della cultura musicale, direttamente promossa dalla Fondazione _____	€ 364.105,00
Provincia di Padova	
per la realizzazione del Museo della medicina e della salute _____	€ 310.000,00
Provincia di Padova	
per la realizzazione della rassegna culturale di manifestazioni artistiche "Villeggiando" _____	€ 232.405,60
Provincia di Rovigo	
per la realizzazione della manifestazione culturale "Tra Ville e Giardini" _____	€ 35.000,00
Provincia di Rovigo	
per la realizzazione di iniziative culturali in occasione dell'Anno Ruzantiano _____	€ 10.000,00
Società Archeologica Veneta Onlus - Padova	
per l'acquisto di 150 copie della XXIII° e XXIV° edizione della rivista Archeologia Veneta _____	€ 3.000,00

Sopr. Beni Archeologici del Veneto Museo Nazionale Atestino - Padova
per l'acquisto di un impianto di videoproiezione per il Museo Nazionale Atestino _____ € 18.500,00

Riqualificazione Aree Naturalistiche ed Ambientali

impegno programmatico per la riqualificazione di aree naturalistiche
ed ambientali presenti nelle due province _____ € 980.000,00

SANITÀ

Azienda U.L.S.S. N. 16 di Padova

per la realizzazione di un Centro Residenziale di cure palliative per il bambino
e di un Centro Regionale per la diagnostica del bambino maltrattato _____ € 900.000,00

Azienda U.L.S.S. N. 16 di Padova

per l'acquisto di un'attrezzatura altamente specializzata nella diagnostica per la cura dei cardiopatici ____ € 126.000,00

Cooperativa Sociale Militi Volontari - Onlus - Porto Tolle (Ro)

per l'acquisto di attrezzature elettromedicali per l'ambulanza donata dalla Fondazione nel 2001 ____ € 19.900,00

Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Padova

per l'acquisto di due ambulanze, da destinare ai Centri di Padova e di Selvazzano-Rubano _____ € 90.000,00

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto - Venezia

per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione
per la donazione delle cornee per l'anno 2002 _____ € 55.000,00

Sogit Opera Soccorso Ordine di S.Giovanni – Onlus – Este (Pd)

per l'acquisto di un'ambulanza _____ € 47.000,00

Università degli Studi di Padova Dip. Scienze Oncologiche e Chirurgiche

per l'implementazione di un tavolo stereotassico Fischer mammotest con mammotome driver ____ € 43.200,00

Interventi di particolare rilievo in campo sanitario

impegno programmatico per iniziative di particolare rilievo in campo sanitario _____ € 3.950.000,00

INTERVENTI DI UTILITÀ E SOLIDARIETÀ SOCIALE

A.S.P.H.I. - Ass.Svilup.Prog.Inform. Handicappati - Bologna

per il proseguimento del servizio di screening audiologico per le città di Padova e Rovigo
- negli anni 2002/2003 e 2003/2004, ed estensione del progetto
ai territori delle AUSLL di Cittadella, Este ed Adria _____ € 145.502,00

Arciconfraternita di S. Antonio - Padova

per la realizzazione del 28° Concorso Nazionale della Bontà _____ € 520,00

Arciconfraternita di S. Antonio - Padova
per il riscaldamento dei poveri anno 2002/2003 _____ € 3.000,00

Armadio Francescano di Padova Centro distribuzione vestiario - Padova
per le attività benefiche a favore delle persone bisognose in occasione delle festività natalizie _____ € 3.000,00

ASA - Agenzia Servizi Associati s.c.a r.l. - Padova (Pd)
per l'avvio di un monitoraggio sulla esperienza della cooperazione sociale
nei territori delle province di Padova e Rovigo _____ € 30.987,41

Associazione Casa del Fanciullo - Onlus - Padova
per la ristrutturazione di due edifici del complesso edilizio che costituisce la sede dell'Associazione,
da destinare a cucina e refettori e ad una comunità alloggio _____ € 150.000,00

Associazione Ceav - Cancro e Assistenza Volontaria - Padova
per l'attività di formazione del personale volontario per l'anno 2002/2003 _____ € 7.850,00

Associazione Culturale Ottavo Giorno - Onlus - Padova
per la prosecuzione nel 2002 del progetto "Porte Aperte - un teatro per l'Handicap" _____ € 15.500,00

Associazione Famiglia Solidarietà - Camposampiero (Pd)
per l'acquisto di attrezzature _____ € 2.600,00

Associazione Fraternità e Servizio - Onlus - Padova
per la realizzazione del progetto "L=Liberazione" volto all'accoglienza e all'inserimento lavorativo
di ragazze immigrate liberate dalla schiavitù della prostituzione _____ € 150.000,00

Associazione Gruppo Operatori Carcerari Volontari - Padova
per lavori di ristrutturazione della Casa di Accoglienza "Piccoli Passi" - ulteriore stanziamento
che fa seguito ad precedenti interventi per complessivi € 82.116,65 _____ € 20.000,00

Associazione Onlus Pianeta Handicap - Rovigo
per l'acquisto di attrezzature informatiche per il proseguimento
dei "Corsi di Comunicazione Facilitata" _____ € 3.400,00

Associazione Padova Ospitale - Padova
per il progetto "Solidarietà ed Assistenza nei Paesi in via di sviluppo" _____ € 50.000,00

Associazione Pavoniana La Famiglia - Onlus - Montagnana (Pd)
per la realizzazione di laboratori didattici per giovani in stato di disagio _____ € 100.000,00

Associazione Progetto Formazione Continua - Padova
per l'attività formativa e culturale degli anziani _____ € 5.200,00

Associazione Secolare Opera Padre Leopoldo - Rovigo
per lo svolgimento dell'attività assistenziale in occasione delle festività natalizie _____ € 3.000,00

Azienda Ospedaliera di Padova
per la realizzazione del progetto "Paddy e il suo amico Diweb" _____ € 42.420,00

Casa di Riposo F. Beggato - IPAB - Conselve (Pd)
per l'ampliamento e la ristrutturazione della Casa di Riposo _____ € 300.000,00

Centro Francescano di Ascolto - Rovigo per le attività svolte dall'Associazione a sostegno di persone che vivono drammatiche problematiche di emarginazione e devianza _____	€ 2.000,00
Centro Reg. Fraternità Secolare di S.Francesco - Padova per le attività benefiche in occasione delle festività natalizie _____	€ 3.000,00
Centro Residenziale per Anziani - I.P.A.B. - Cittadella (Pd) per l'ampliamento della Residenza Sanitaria Assistenziale di Piazzola sul Brenta _____	€ 300.000,00
Centro Servizi Sociali Villa C.Resemini IPAB - Stienta (Ro) per l'acquisto di arredi _____	€ 120.000,00
Cittadini Dappertutto - Padova per il rinnovo dell'abbonamento alla rivista _____	€ 2.233,00
Comune di Castelnuovo Bariano (Ro) per l'acquisto di arredi per il nuovo cinema-teatro _____	€ 50.000,00
Comune di Padova per le iniziative sociali ed assistenziali in occasione delle festività natalizie _____	€ 6.000,00
Comune di Rovigo per le iniziative sociali ed assistenziali in occasione delle festività natalizie _____	€ 6.000,00
Comune di Rubano - (Pd) per la realizzazione del terzo stralcio delle opere del Parco Etnografico nell'ex Cava di Bosco di Rubano - ulteriore stanziamento che fa seguito a precedenti interventi per complessivi € 294.380,43 _____	€ 200.000,00

Comune di Saonara - (Pd) per la realizzazione della V° edizione del premio letterario "Tamara e Diana" _____	€ 2.600,00
Comune di Villadose (Ro) per la realizzazione di alcune opere di ristrutturazione di edifici da destinare alla comunità anziana del territorio comunale _____	€ 250.000,00
Convento Seminario Frati Cappuccini - Padova per le attività benefiche in occasione delle festività natalizie _____	€ 3.000,00
Convento Seminario Frati Cappuccini - Rovigo per le opere caritatevoli e di assistenza alle persone bisognose in occasione delle festività natalizie _____	€ 3.000,00
Cooperativa Sociale Magnolia a r.l. - Piove di Sacco (Pd) per la realizzazione della casa alloggio "Dopo di Noi" per persone con handicap psico-fisico medio-lieve _____	€ 80.000,00
Cooperativa Sociale Nuova Vita a r.l. - Camposampiero (Pd) per l'acquisto di arredi ed attrezzature per la realizzazione di un laboratorio/aula di informatica per disabili motori _____	€ 20.000,00
Cooperativa Sociale Punto d'Incontro a r.l. - Padova per l'acquisto di attrezzature a sostegno del progetto quinquennale "Via d'Uscita - detenuti al lavoro", volto alla formazione e all'avviamento dell'attività lavorativa dei detenuti del carcere Due Palazzi di Padova _____	€ 60.000,00
Coordinamento Associazioni Handicap - Padova per l'acquisto di arredi per due minialloggi nei quali ospitare giovani ed adolescenti con disabilità intellettiva _____	€ 15.000,00

Cucine Economiche Popolari - Padova (PD)	
per le iniziative assistenziali in occasione delle festività natalizie	€ 3.000,00
Diocesi di Adria e Rovigo	
per le attività caritative ed assistenziali in occasione delle festività natalizie	€ 10.000,00
Diocesi di Padova	
per le attività caritative ed assistenziali in occasione delle festività natalizie	€ 10.000,00
Fondazione La Casa Onlus - Padova	
per la realizzazione del progetto "Un Nuovo Villaggio nel Nuovo Millennio"	€ 280.000,00
Fondazione Opera Edimar- Onlus - Padova	
per l'ampliamento della casa di accoglienza per minori denominata Ca'Edimar	€ 250.000,00
Fondazione Salus Pueri - Crescere La Vita - Padova	
per l'organizzazione dello spettacolo di Natale in occasione del decennale del dipartimento di pediatria di Padova	€ 1.500,00
Gruppo di Volontariato Vincenziano - Rovigo	
per le attività assistenziali in occasione delle festività natalizie	€ 3.000,00
IRA - Istituto di Riposo per Anziani - Padova	
per la pubblicazione degli atti di un convegno e di un volume	€ 2.600,00
Istituto Italiano Sperimentale e Diffusione Teatro per i ragazzi - Padova	
per la stampa della terza edizione del libretto edito nel 2000 dal titolo "E' vietato uccidere la mente dei bambini"	€ 1.500,00

Opera Pia Villaggio Marino di Ca' Roman - Padova	
per la ristrutturazione del padiglione centrale del Villaggio Marino di Ca'Roman a Pellestrina	€ 190.000,00
Basilica Abbaziale N.S. del Pilastrello - Lendinara (Ro)	
per le iniziative a favore dei poveri e delle famiglie bisognose in occasione delle festività natalizie	€ 6.000,00
Parrocchia di S Benedetto - Padova	
per i lavori di ristrutturazione di un edificio destinato alle attività di assistenza a favore di persone anziane e in stato di disagio	€ 65.000,00
Parrocchia di San Biagio - Onara di Tombolo (Pd)	
per i lavori di recupero del Centro parrocchiale e l'acquisto dei relativi arredi	€ 60.000,00
Parrocchia S. Maria Assunta - Loreo (Ro)	
per il recupero e l'ampliamento del Centro Sociale	€ 200.000,00
Parrocchia S.S. Martino e Severo - Crespino (Ro)	
per l'acquisto di 100 poltroncine per il teatro parrocchiale e la sala polivalente della pastorale	€ 6.000,00
Parrocchia S.S. Prosdocimo e Donato - Cittadella (Pd)	
per la ristrutturazione di un edificio da destinare a circolo ricreativo per anziani e sala riunioni	€ 100.000,00
Progetto Assistenza ai Soggetti Deboli	
bando per l'incremento ed il miglioramento delle strutture di assistenza e dell'offerta di servizi a favore di soggetti deboli presenti nelle due province	€ 3.500.000,00
Programma Pulmini 2001	
bando per l'assegnazione di pulmini per il trasporto di disabili: stanziamento a carico dell'esercizio sul totale deliberato pari a € 933.444,00	€ 158.444,00

Provincia di Rovigo per il potenziamento e la capillarizzazione del servizio "Informagiovani" sul territorio rodigino	€ 15.500,00
Provincia di Rovigo per il progetto per la lotta alla droga denominato "Zainetto"	€ 15.500,00
Scuola Materna Cremonese - Comitato di Gestione - Padova per l'acquisto di giochi per bambini disabili	€ 5.200,00
Scuola Media Statale C. Parenzo - Rovigo per l'acquisto di attrezzature informatiche per alunni portatori di handicap	€ 7.500,00
Società S.Vincenzo de' Paoli Consiglio Particolare Femminile - Padova per le attività caritative ed assistenziali in occasione delle festività natalizie	€ 5.000,00
Società S.Vincenzo de' Paoli Consiglio Centrale - Padova per le attività di assistenza in occasione delle festività natalizie	€ 3.000,00
Società S.Vincenzo de' Paoli - Rovigo per le attività di assistenza in occasione delle festività natalizie	€ 3.000,00
Suore T.F. Elisabettine - Padova per l'attività a favore delle persone bisognose in occasione delle festività natalizie	€ 3.000,00
UNICEF Comitato Italiano ONLUS - Roma per l'aiuto ai bambini bisognosi che vivono nei paesi colpiti dalla guerra	€ 5.200,00
Unitalsi - Sottosezione di Padova per la realizzazione della festa di Natale per anziani disabili poveri e handicappati	€ 1.600,00

Interventi a favore della prima infanzia impegno programmatico per interventi a favore della prima infanzia	€ 950.000,00
---	--------------

ALTRE INIZIATIVE DA PROGRAMMARE IN SETTORI DIVERSI

Cen.ser Spa - Rovigo sottoscrizione dell'aumento di capitale del Cen.Ser. Spa, società la cui attività risulta utile al conseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione	€ 625.843,05
Unione Regionale delle C.C.I.A.A. del Veneto - Mestre (Ve) per la pubblicazione della nuova edizione del volume "L'impresa Artigiana Europa - Italia, Francia e Germania a confronto"	€ 13.300,00
Progetto Insediamenti Universitari a Rovigo impegno programmatico per il consolidamento del polo universitario di Rovigo	€ 1.050.000,00



Relazione della società di revisione





Revisione e organizzazione contabile

KPMG. S.p.A.

P.zza Salvemini, 20

35121 PADOVA PD

Telefono (049) 8249101

Telefax (049) 650632

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio Generale della

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dal Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la

valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 15 e dell'atto di indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Padova, 16 aprile 2003

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale Sociale Euro 4.386.923,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI



Relazione del collegio sindacale



Signori consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 e la relazione accompagnatoria che fornisce dettagliata illustrazione della gestione economico-finanziaria e dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nell'esercizio 2002.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze finali della contabilità e si riassume nei seguenti dati:

ATTIVITÀ		941.241.689
PASSIVITÀ		
Fondo di dotazione e riserve	753.313.717	
Fondi per l'attività di istituto	75.636.775	
Altri fondi e passività	112.278.963	941.229.455
	Avanzo residuo	12.234
I conti d'ordine, dettagliatamente riportati in calce dello Stato Patrimoniale, pareggiano in Euro 777.209.517		
CONTO ECONOMICO		
Proventi e rendite, al netto di svalutazioni e perdite		148.353.122
Oneri di gestione e straordinari	(2.558.261)	
Imposte di esercizio	(32.743.181)	(35.301.442)
	Avanzo dell'esercizio 2002	113.051.680
Accantonamenti ed erogazioni		(113.039.446)
	Avanzo residuo	12.234

Nel corso delle nostre periodiche verifiche abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, senza constatare violazione alcuna e senza dover formulare rilievi. Sulla base dei controlli eseguiti dopo la chiusura dell'esercizio possiamo attestare inoltre che il progetto di bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni statutarie e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, nonché delle relative disposizioni di attuazione fornite con l'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e con il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2003.

Possiamo attestare inoltre che il bilancio ed i relativi documenti accompagnatori forniscono le informazioni necessarie a dare con chiarezza e precisione una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002.

La nota integrativa espone in termini chiari ed esaurienti i criteri di valutazione adottati, conformi ai principi della prudenza e della continuità, nonché aderenti alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza. A tali criteri ed indicazioni, analiticamente verificati per le diverse voci, esprimiamo la nostra adesione, in ogni caso sottolineando quanto in appresso:

- sono stati adottati gli schemi di bilancio previsti dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001;
- sono stati adottati i principi di redazione del bilancio e i criteri di valutazione previsti dagli artt. 2423 e

seguenti del C.C., ove compatibili con le disposizioni di legge e dello statuto, integrati con le previsioni del medesimo Atto di Indirizzo;

- i dividendi azionari sono stati imputati secondo competenza, determinata in relazione all'esercizio di assunzione della relativa delibera di distribuzione;
- l'acquisto e/o la sottoscrizione di partecipazioni in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali è stato effettuato con redditi e non con il patrimonio, in conformità alle previsioni dello Statuto. Le partecipazioni anzidette, in presenza di perdite durevoli di valore, sono state congruamente svalutate;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati al minore tra il valore di costo e quello di mercato a fine esercizio, operando le opportune svalutazioni e riprese di valore;
- la riserva obbligatoria e la riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio sono state integrate, rispettivamente, nella misura e nei limiti stabiliti dall'Autorità di Vigilanza;
- il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato incrementato di € 33.100.000;
- il fondo per il volontariato previsto dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, è stato incrementato nella misura prevista dall'Atto di Indirizzo più volte citato ed in via cautelativa è stata pure accantonata una ulteriore somma ad un fondo integrativo, vincolato a tale destinazione, determinata nella misura necessaria a

tener conto della diversa metodologia di calcolo dell'accantonamento stesso, oggetto di controversie amministrative pendenti.

In relazione a quanto sin qui esposto, il Collegio, preso atto della relazione redatta dalla società di revisione KPMG s.p.a., che in data 16 aprile 2003 ha rilasciato il suo giudizio positivo sulla redazione del bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002.

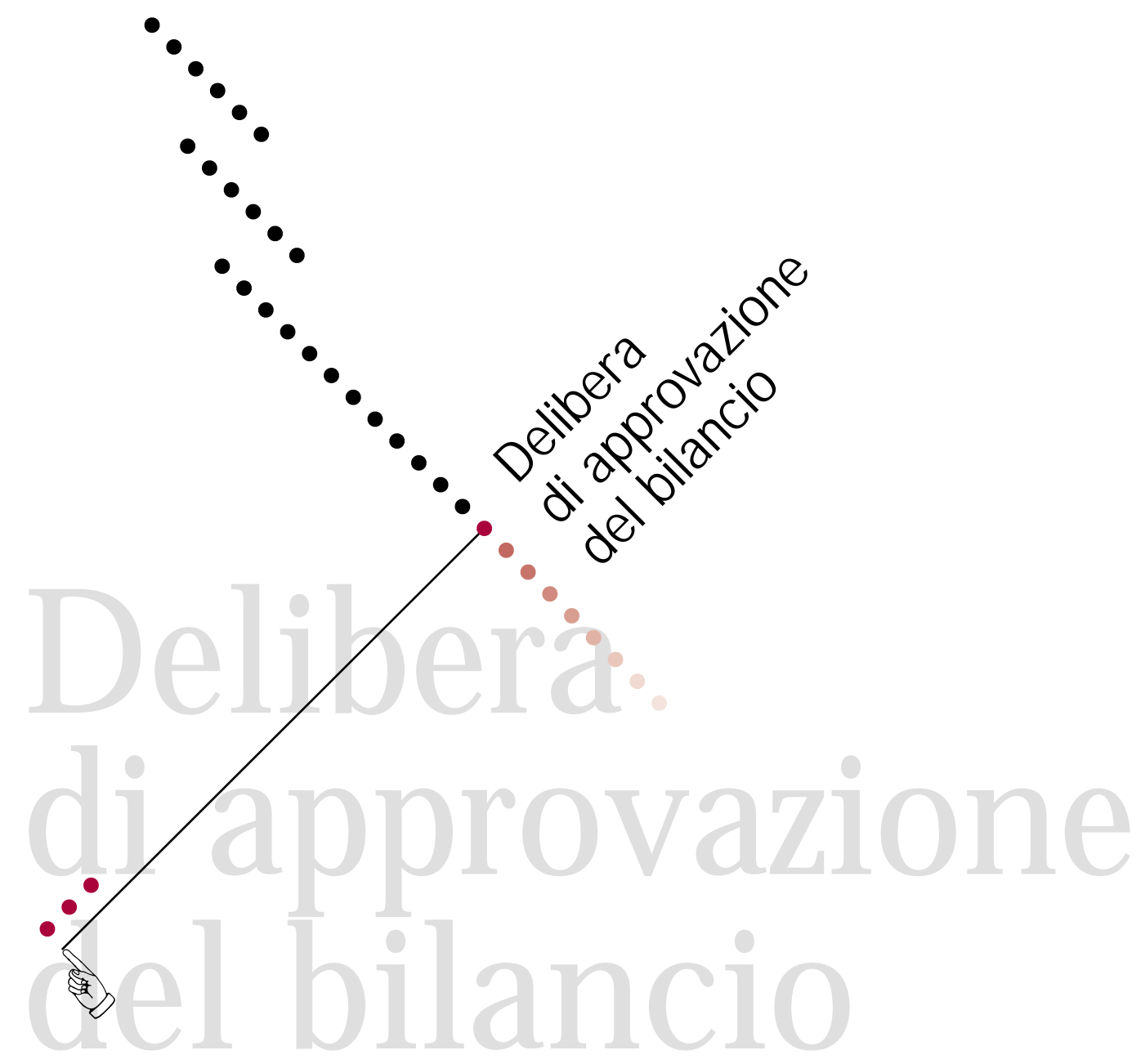
Padova, lì 18 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

Roberto Saccomani

Maria Orsola Grandinetti

Alberto Caniato



Delibera
di approvazione
del bilancio

Delibera
di approvazione
del bilancio

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

158

Il Consiglio, esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2002, considerata la relazione sulla gestione, valutata la proposta di destinare l'avanzo residuo di gestione, pari a € 12.234, ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, sentite la relazione svolta dal Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione KPMG Spa, all'unanimità degli aventi diritto di voto, delibera

- di approvare il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2002, con la nota integrativa, che chiude con le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE	(euro)
Totale Attivo	941.241.689
Patrimonio e avanzo residuo	753.325.951
Passivo	187.915.738
Totale patrimonio e passivo	941.241.689

159

CONTO ECONOMICO	(euro)
Risultato della gestione del patrimonio e altri proventi	148.353.122
Oneri	2.417.268
Oneri straordinari	140.993
Imposte	32.743.181
Avanzo dell'esercizio	113.051.680
Accantonamento alla riserva obbligatoria	22.610.000
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	6.029.446
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	73.100.000
• € 40.000.000 al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	
• € 33.100.000 al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, di cui almeno il 50% (16,55 milioni di euro) sempre destinato ai settori rilevanti	
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	11.300.000
Avanzo residuo	12.234

- di approvare la relazione sulla gestione;
- di destinare ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti l'avanzo residuo pari a € 12.234;
- di incaricare il Presidente di trasmettere il presente Bilancio all'Autorità di Vigilanza, con facoltà altresì di raffigurare tale Bilancio secondo le modalità ritenute più opportune;
- di demandare al medesimo Presidente di rendere pubblico, nelle modalità indicate nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, il Bilancio al 31 dicembre 2002, le relazioni a corredo e la presente deliberazione, che viene letta ed approvata seduta stante.

Il Presidente

Il Segretario





Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Piazza Duomo, 15 - 35141 Padova
tel. 049.8761865 - fax 049.657335 - www.fondazionecariparo.it - info@fondazionecariparo.it